ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017
OM n. 55 del 22/03/2024
Approvato nella seduta del consiglio di classe del 9 maggio 2024

A. S. 2023/24

CLASSE 5ª Sez. A ITT

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Coordinatore: *Prof. Federico Giudica*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe pag. 6
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi) pag. 8
4. Conoscenze, competenze e capacità pag. 9
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa pag. 9
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe pag. 9
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L) pag. 10
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica pag. 14
9. Criteri e strumenti della valutazione pag. 17
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame pag. 20
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili pag. 20
12. Curricolo di orientamento pag. 20

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma e relazione finale di GPOI pag. 23
Programma di GPOI pag. 30
Programma e relazione finale di Informatica pag. 32
Programma di Informatica pag. 39
Programma e relazione finale di IRC pag. 41
Programma di IRC pag. 45
Programma e relazione finale di Lingua Inglese pag. 46
Programma di Lingua Inglese pag. 55
Programma e relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana pag. 58
Programma di Lingua e Letteratura Italiana pag. 72
Programma e relazione finale di Matematica e Complementi pag. 78
Programma di Matematica e Complementi pag. 85
Programma e relazione finale di Scienze Motorie e Sportive pag. 86
Programma di Scienze Motorie e Sportive pag. 94
Programma e relazione finale di Sistemi e Reti pag. 96
Programma di Sistemi e Reti pag. 103
Programma e relazione finale di Storia pag. 108
Programma di Storia pag. 116
Programma e relazione finale di TPSIT pag. 119
Programma di TPSIT pag. 124
Curricolo di Educazione Civica pag. 126

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Prima simulazione di prima prova pag. 130
Seconda simulazione di prima prova pag. 137
Prima simulazione di seconda prova pag. 143
Seconda simulazione di seconda prova pag. 145

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo–creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

L'obiettivo del corso di specializzazione in Informatica e Telecomunicazione - articolazione Informatica è quello di sviluppare competenze specifiche nei campi dei sistemi informatici,

dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e delle reti di calcolatori. In particolare, lo studente, alla fine del triennio, avrà acquisito competenze in due aree principali: creazione/gestione di una rete informatica e creazione/gestione di un'applicazione informatica.

La prima competenza riguarda sia l'installazione che l'amministrazione di una rete di calcolatori, che, nella maggior parte dei casi, riguarda una rete aziendale locale (LAN), senza trascurare i principi di funzionamento delle reti estese (Internet).

La seconda competenza permette al tecnico non solo di creare programmi software e di effettuarne la manutenzione, modificando le funzioni o aggiungendone di nuove, usando i linguaggi di programmazione più diffusi, ma anche di acquisire rapidamente la conoscenza di nuovi linguaggi.

In particolare, il diplomato deve saper creare e gestire applicazioni "distribuite", cioè, software che offrono servizi tramite la rete, come ad esempio siti web e applicazioni per dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.). Il diplomato avrà anche acquisito le competenze per analizzare e identificare gli aspetti funzionali dei principali componenti costituenti un sistema di telecomunicazione, sapendone individuare le prestazioni specifiche; inoltre, saprà utilizzare la strumentazione di base per l'elettronica e le telecomunicazioni. Il diplomato avrà quindi competenze di base relativamente alla sicurezza informatica delle reti e del software sapendo individuare le principali minacce e le tecniche utili alla loro mitigazione.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha visto alcune variazioni nella sua organizzazione. La classe terza si è formata dall'unione di studenti provenienti da più seconde: ciò ha inevitabilmente richiesto un primo periodo di assestamento e conoscenza non solo da parte dei docenti, ma anche da parte dei discenti stessi. Nel corso dell'anno 2021/2022, uno studente ha dovuto lasciare la classe per seguire la famiglia che si è trasferita in Romania, mentre, al termine dell'anno scolastico, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe quarta si è arricchita di uno studente ripetente proveniente dalla classe 4D ITT e al termine dell'anno scolastico 2022/2023 uno studente non ha raggiunto un profitto sufficiente per l'ammissione all'ultimo anno. Nell'anno scolastico 2023/2024, la classe si compone di 16 studenti totali, di cui 14 maschi e 2 femmine.

Gli studenti hanno iniziato la classe quinta con una discreta motivazione. Inoltre, la classe, dal punto di vista educativo, è parsa non sempre pronta ad assumersi le proprie responsabilità: non sono infatti mancate assenze, talune in concomitanza con verifiche e interrogazioni, così come è apparsa evidente la discontinuità nello studio individuale. I risultati attesi sono apparsi nel complesso discreti. Si rileva, comunque, che la classe ha manifestato, più che negli anni precedenti, una certa difficoltà ad approcciarsi allo studio delle varie discipline. Inoltre, è emersa una certa difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, anche talvolta in ottica multidisciplinare.

Alcuni studenti hanno evidenziato un metodo di studio non del tutto adeguato, un lessico settoriale, talora incerto, e una certa difficoltà a operare collegamenti e fare inferenze tra le diverse discipline.

Appare comunque utile segnalare che, nel corso del triennio, alcuni alunni hanno mostrato una crescita in relazione alle sfere didattica e personale.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi hanno generalmente mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferitisi ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	19	0	12	4	2	1
Classe quarta (as.22/23)	16	1	11	5	1	0
Classe quinta (as.23/24)	16	0	/	/	/	/

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

MATERIA	**DOCENTI CLASSE TERZA**	**DOCENTI CLASSE QUARTA**	**DOCENTI CLASSE QUINTA**
Gestione progetto, Organizzazione d'Impresa (GPOI)	----	----	Zenga Gabriele
Gestione progetto, Organizzazione d'Impresa (GPOI) ITP	----	----	De Stefano Pasquale
Informatica	Bezzegato Marialuisa	Lamon Gianfranco	Lamon Gianfranco
Informatica ITP	De Rosa Serena	Milone Carmine	De Stefano Pasquale
IRC	Gallo Maria Luisa	Gallo Maria Luisa	Gallo Maria Luisa
Lingua e Letteratura Italiana	Giudica Federico	Giudica Federico	Giudica Federico
Lingua Inglese	Foschini Mattia	Moio Alice	Moio Alice
Matematica e Complementi	Simonetto Enrico	Ruffato Vania	Ruffato Vania
Scienze Motorie e Sportive	Antonello Sara	Calore Riccardo	Calore Riccardo
Sistemi e Reti	Milone Vincenzo	Salvador Franco	Carboni Antonio
Storia	Giudica Federico	Giudica Federico	Giudica Federico
Sistemi e Reti ITP	Basso Francesco	Basso Francesco	Carbone Giuseppe
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT)	Salvador Franco	Pilan Isabella	Milone Vincenzo
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT) ITP	Basso Francesco	Carbone Giuseppe	Carbone Giuseppe
Telecomunicazioni	Bettanin Andrea	Bettanin Andrea	----
Telecomunicazioni ITP	Fusco Francesco	Crivellaro Andrea	----

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

Obiettivi educativi	
Acquisire la capacità di organizzare in modo autonomo, puntuale e produttivo il proprio lavoro.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Sviluppare la capacità di autovalutazione.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Possedere capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumere e svolgere compiti in autonomia, anche affrontando situazioni nuove.	*Raggiunto da una parte degli alunni*

Obiettivi formativi	
Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana in modo corretto, preciso, rigoroso.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Saper usare il linguaggio specifico di ogni disciplina.	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
Possedere competenze tecniche e linguistiche necessarie a:	
◦ progettare e realizzare software e reti di telecomunicazione;	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
◦ produrre relazioni circa il lavoro svolto, redigere documenti di progetto e scrivere manuali d'uso;	*Raggiunto pienamente da alcuni alunni*
◦ comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico in lingua straniera.	*Raggiunto da tutti gli alunni*

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si fa riferimento alle relazioni finali delle singole discipline (vedi la seconda parte del presente documento).

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

(Viaggi d'istruzione, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive ecc.)

- CLASSE TERZA a. s. 2021/22

Le misure adottate per contrastare l'epidemia da Covid-19 hanno impedito la progettazione di attività diverse da quelle svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica e del percorso PCTO.

- CLASSE QUARTA a. s. 2022/23

Progetto lettori (lingua inglese)	Attività svolta da tutta la classe
Teatro in lingua inglese: Oliver Twist (03/03/2023)	Attività svolta da tutta la classe
Viaggio di istruzione a Napoli	Attività svolta da tutta la classe

- CLASSE QUINTA a. s. 2023/24

Uscita presso il carcere di Padova (04/12/2023)	Attività svolta da tutta la classe
Manifestazione sportiva di Istituto (22/12/2023)	Attività svolta da tutta la classe
Spettacolo teatrale *The Haber_Immerwahr file* (27/01/2024)	Attività svolta da tutta la classe
Progetto lettori (lingua inglese)	Attività svolta da tutta la classe
Teatro in lingua inglese: *Pygmalion* (29/02/2024)	Attività svolta da tutta la classe
Viaggio di istruzione a Barcellona (4-8/03/2024)	Attività svolta da 15 studenti
Conferenze letterarie (5 e 22 aprile 2024) • 5 aprile: Gli scrittori italiani e la conquista dello spazio, dott.ssa Alessandra Grandelis • 22 aprile: "Terra di meraviglie". Suggestioni orientali negli scrittori italiani, prof.ssa Claudia Visentini	Attività svolta da 14 studenti

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe terza (as.21/22)	------	------
Classe quarta (as.22/23)	------	------
Classe quinta (as.23/24)	Storia	2 ore

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

Competenze trasversali
(Dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, riportate dalle Linee-Guida per il PCTO)

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
5. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

2) Competenze in materia di cittadinanza
a) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

3) Competenza imprenditoriale
a) Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
b) Capacità di trasformare le idee in azioni
c) Capacità di riflessione critica e costruttiva
d) Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
e) Capacità di accettare la responsabilità

4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a) Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
b) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Competenze di indirizzo
(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS o dalla progettazione del Consiglio di Classe)

1. **Comunicare**: sviluppare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare), individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2. **Intraprendenza**: saper partecipare al lavoro di team, per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

3. **Informatica**: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

disciplinare.

4. **Competenza digitale**: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

5. **Documentare in forma scritta**: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti redigendo relazioni tecniche e documentando le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

6. **Inglese**: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

7. **Competenze di matematica**: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPARE:

1. Informatica
2. Sistemi
3. TPSIT
4. Inglese
5. Matematica
6. Reti di telecomunicazioni
7. Italiano/storia

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE:

CLASSE TERZA

- **CORSI E ATTIVITA' CURRICULARI**
  (in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Attività	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Algoritmi e strutture dati	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	Svolte durante il corso dell'anno 10 ore
Circuiti elettrici e elettronici	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	Svolte durante il corso dell'anno 10 ore
Sicurezza	Conoscere le norme di sicurezza previste dall'Istituto per l'uso dei laboratori e le norme in caso di evacuazione.	5 ore

- **CORSI GRATUITI EROGATI ON LINE EXTRACURRICULARI**
  (in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione volontaria)

Corso	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Mitsubishi Electric Mentor Me	Riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.	Da novembre 24 o 30 ore
Sportello energia	Sviluppare consapevolezza su consumo responsabile, efficientamento energetico, lotta allo spreco	Da novembre 20 ore on line + 15 ore project work
Progetto YouthEmpowered	Formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro	Da novembre 25 ore
Federchimica	obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.	Da novembre 20 ore
Pronti, lavoro, via!	L'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.	Da novembre 22 ore
Gocce di sostenibilità	In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si inscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.	Da novembre 25ore

- **CORSI EXTRACURRICULARI**
  (in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione di tutta la classe)

Nel corso dell'anno è stata proposta un'attività in collaborazione con **ISTREVI (Istituto Storico della Resistenza di Vicenza)** durante la quale gli studenti hanno assistito a quattro incontri online in orario pomeridiano (per un totale di 8 ore) completando poi le ore previste (ulteriori 8 ore) in aula mediante l'analisi di documenti d'archivio relativi agli ebrei stranieri internati in Italia, specificatamente nell'area del vicentino, nel periodo del nazifascismo.

CLASSE QUARTA

- **CORSI E ATTIVITA' CURRICULARI**
  (in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Attività	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Sicurezza	Conoscere le norme di sicurezza previste dall'Istituto per l'uso dei laboratori e le norme in caso di evacuazione.	5 ore
Attività in aula	Incontro con Cooperativa La Esse, incaricata per il Progetto "Officine digitali" della Federazione dei Comuni del Camposampierese, per le attività di Animazione dell'Innovation Lab e delle Palestre Digitali.	16/02/2023 1 ora
Alternanza PCTO	Progetto *Innovation Lab* – sviluppare competenze di co-progettazione e collaborazione	21/10/2022 10 ore

- **CORSI EXTRACURRICULARI**
  (in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione volontaria)

Corso	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Introduzione alla robotica con la programmazione dei lego ev3	Realizzazione di un robot in grado di svolgere dei compiti all'interno del campo fornito da *First Lego League*.	30 ore
Corso di programmazione in C++ e piattaforma Arduino	introdurre lo studente alla programmazione in C++ e all'ambiente di sviluppo per scheda Arduino, guidandolo alla sperimentazione di dispositivi *embedded* con interfacce hardware.	10 ore

- **CORSI EXTRACURRICULARI**

(in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione di tutta la classe)

Corso	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Introduzione alla geopolitica	Fornire gli elementi di base per la comprensione degli argomenti di attualità che riguardano profili, argomenti e dinamiche di carattere geopolitico. Sviluppare l'interesse per l'internazionalismo e costruire un senso critico nei confronti delle vicende attuali.	Da dicembre a maggio 16 ore

- **STAGE**

Nominativo ditta/ ente	**Tipologia**
Armando hi-fi s.n.c.	
La Esse – Innovation Lab	
Elettrodue S.R.L.	
Pittarello g. Di Marzaro Fabio & c. S.a.s.	Configurazione PC e software
Tesi servizi di specchi Jonathan e c. S.a.s.	Sistemistica e reti
Ortoromi soc. Coop. Agricola	
Agan di Bressan franco	Sistemi elettrici ed elettronici
Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del veneto (arpav)	
Marconi service s.r.l.s.	Confezione abbigliamento
Enofrigo s.p.a.	

CLASSE QUINTA

- **CORSI E ATTIVITA' CURRICULARI**
  (in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Attività	*Obiettivi previsti*	*Periodo/n. ore*
Sicurezza	Formazione specifica in merito a infortuni ed emergenze	2 ore
Alternanza PCTO	Progetto *Innovation Lab* – sviluppare le *soft skills*: competenze di co-progettazione e collaborazione (Hackaton)	20/10/2023 4 ore

- **INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI**

Incontro con il dott. Enrico Zanon, dirigente di KIKO Milano sede di New York (22/12/2023)	2 ore	L'incontro verte sui temi dell'organizzazione aziendale, del diritto aziendale e sul Curriculum Vitae negli USA, con simulazione di colloquio.
Incontro con esponenti di LavoroPiù (20/03/2024)	2 ore	Prospettive e orientamento di carriera
Webinar con imprenditori veneti che risiedono e lavorano in Cina: "Dalla Cina per i nostri giovani" (16/04/2024)	3 ore	Presentazione delle esperienze imprenditoriali e di lavoro in Cina e analisi di dati in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Cina.

- **VISITE AZIENDALI**

Nominativo ditta/ ente	**Tipologia**
Stevanato group - OMPI s.r.l.	Produzione di imballaggi in vetro

8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

- **CLASSE TERZA a. s. 2021/2022**

ATTIVITA'/PROGETTI	NUMERO ORE
Elezione degli organi di rappresentanza (Rappresentanti di classe e di Istituto)	2
Giornata della Memoria e progetto "Il Giardino dei Giusti"	18
Magna Charta Libertatum	2
Cura del patrimonio artistico locale e nazionale	4
Fisica applicata agli elaboratori	3
Educazione alla cittadinanza digitale e sicurezza informatica	4
Sicurezza in ambiente di lavoro	2
Sport e disabilità: il sitting volley	4
Alimentazione e sport	3
Corretto uso dei farmaci	1
TOTALE ORE:	43

- **CLASSE QUARTA a. s. 2022/2023**

ATTIVITA'/PROGETTI	NUMERO ORE
Elezione degli organi di rappresentanza (Rappresentanti di classe e di Istituto)	2
Prevenzione delle ludopatie: conferenza-spettacolo "il metodo infallibile"	2
Recycling: electronic waste and circular economy	5
Il doping	3
Giornata della Memoria (27 gennaio)	2
La dichiarazione d'Indipendenza Americana	2
Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale	4
Utilizzo energie pulite	4
Blockchain e Bitcoin	3
Analisi dati e attività di recupero nelle carceri in comparazione con altri Stati	5
Progetto "Martina" – prevenzione dei tumori	2
TOTALE ORE:	34

- **CLASSE QUINTA a. s. 2023/2024**

ATTIVITA'/PROGETTI	NUMERO ORE
Elezione degli organi di rappresentanza (Rappresentanti di classe e di Istituto)	4
Educazione alla legalità – progetto carcere: incontro presso il carcere di Padova	5
Calcolo dell'Irpef tramite l'uso di integrali	3
L'impatto delle guerre sul territorio e sull'ambiente	2
Progetto murales: biografie dei protagonisti del murales realizzato a scuola	2
Digital footprint, digital reputation and social recruiting	2
Sicurezza informatica e pericoli di Internet	2
Rifiuti elettronici RAEE e AEE: criteri di classificazione, corretto conferimento, logiche di recupero e riutilizzo. Normativa DL 152/2006 e smi + Normativa Europea	5
Giornata della Memoria - spettacolo *THE HABER_IMMERWAHR FILE*	2
Evoluzione delle epidemie nella storia	3
Sport e politica: i mondiali di calcio in Qatar	2
"Dalla Cina per i nostri giovani": incontro con imprenditori italiani in Cina e mercato del lavoro	3
TOTALE ORE:	35

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Si riportano, nelle seguenti tabelle, i criteri generali di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti. Per le valutazioni nelle diverse discipline si rimanda alle schede del singolo docente.

Griglia dei criteri generali di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1 - 3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente.
4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti. Utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente.
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell' affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Insufficiente.
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all' interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà dilinguaggio.	Sufficiente.
7	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto.
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono.
9	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo.
10	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente.

Griglia di valutazione del comportamento

Obiettivi	Indicatori	10	9	8	7	6	punti
Acquisizione di una consapevolezza etica e civile	Comportamento con docenti, compagni e personale della scuola	L'alunno ha un comportamento sempre corretto e rispettoso con tutte le componenti scolastiche; collabora con i docenti e i compagni e sa costruire relazioni positive.	Ha un comportamento rispettoso e corretto con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle norme, ma di solito, ha relazioni corrette con i compagni e le componenti scolastiche	Ha spesso un comportamento non corretto e poco rispettoso con le componenti scolastiche ed è talora fonte di disturbo durante le lezioni.	Ha un comportamento non corretto e poco rispettoso con le componenti scolastiche nelle attività ed è fonte di disturbo durante le lezioni. E' stato colto a copiare durante le verifiche. Favorisce atti di bullismo da parte di altri.	
	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare.	Rispetta con serietà le regole dell'istituto.	Rispetto non sempre scrupoloso delle regole.	Sovente non rispetta il regolamento dell'Istituto. Riceve ammonizioni verbali e/o richiami scritti. Sporca l'ambiente.	Frequentemente non rispetta il regolamento dell'Istituto. Riceve numerose ammonizioni verbali e richiami scritti o sospensioni dall'attività didattica. Danneggia le suppellettili, trasgredisce le norme antifumo, ha un comportamento scorretto durante visite e viaggi di istruzione.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni ed è puntuale in classe; giustifica puntualmente le assenze.	Frequenta con regolarità, occasionalmente ritarda nella consegna delle giustificazioni.	Frequenta non sempre con regolarità; presenta qualche ritardo. Non sempre puntuale nelle giustificazioni.	Talvolta frequenta con discontinuità e in modo selettivo. Non rispettoso degli orari. Non giustifica regolarmente.	Fa assenze e ritardi spesso non giustificati. Anche se richiamato permangono i ritardi e le assenze.	
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in relazione alla sua personalità con vivo interesse al dialogo educativo e alle proposte didattiche; collabora in modo propositivo alla vita scolastica	Accoglie, in relazione alla sua personalità, le proposte didattiche anche se non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo;	Partecipa, in relazione alla sua personalità, in modo selettivo o discontinuo al dialogo educativo e alle attività proposte;	Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato, in relazione alla sua personalità;	Non è coinvolto nelle attività, non dimostra né interesse per il dialogo educativo, né per le discipline. Favorisce un clima irrispettoso in classe e nell'istituto.	
	Rispetto delle consegne	Rispetta gli impegni e le consegne con puntualità e precisione; è sempre munito del materiale necessario, evidenzia spirito di iniziativa in attività che valorizzano la didattica e migliorano l'ambiente di apprendimento.	Rispetta le consegne. E' munito del materiale scolastico.	Alle volte non rispettoso delle consegne. Munito del materiale scolastico.	Non rispetta con puntualità le consegne. Non è sempre munito del materiale scolastico. Talvolta assente alle verifiche.	Non rispetta le consegne. Spesso non è munito del materiale scolastico. Spesso assente alle verifiche.	
	Partecipazione alle attività di PCTO	Partecipa in relazione alla sua personalità con vivo interesse alle attività di PCTO	Ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO	Si mostra generalmente autonomo nelle attività di PCTO	E' consapevole del suo ruolo nelle attività di PCTO	Mostra superficialità nelle attività di PCTO	
					Media dei punteggi	Tot punti diviso cinque /sei	

Il voto nasce dalla media dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore con arrotondamento all'unità inferiore fino a 0,49 e a quello superiore a partire dallo 0,50. La valutazione insufficiente(voto di condotta 5), indipendentemente dagli altri parametri, è attribuita all'alunno che nel corso dell'anno scolastico si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportanti l'allontanamento dall'istituto per un periodo superiore a 15gg, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/07 e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08) e che successivamente all'irrogazione della sanzione, non abbia mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento. Costituisce elemento aggravante la valutazione l'aver compiuto atti irrispettosi o lesivi della persona o danneggiamenti che possano essere considerati atti di bullismo e/o cyberbullismo secondo quanto indicato dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5/02/2007, dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo 2015 (e aggiornamento 2017) e dalla L. n. 71/2017.

10. EVENTUALI SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME (DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PROVA D'ESAME)

Nel secondo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate agli studenti due simulazioni di prima prova (25 marzo e 9 maggio) e due simulazioni di seconda prova (26 marzo e 8 maggio). Per la prova di Italiano si sono utilizzate tracce ministeriali proposte negli Esami di Stato degli anni scorsi; per quanto concerne Sistemi e Reti, le simulazioni sono state adattate a partire da prove ministeriali. Per la valutazione degli elaborati si sono utilizzate le griglie pubblicate nei quadri di riferimento dell'indirizzo ITT Informatica e Telecomunicazioni.
Si allegano al presente documento i testi delle simulazioni.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, *CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI*

Nella classe non sono presenti allievi diversamente abili, né allievi DSA o BES.

12. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

ABILITA'/COMPETENZE	ATTIVITÀ/PROGETTI	RISORSE COINVOLTE	TEMPI STIMATI
Acquisire indicazioni operative per le scelte lavorative	The curriculum vitae: Job ads, the CV and cover letter, the interview	Moio Alice	8 ORE
Acquisire indicazioni operative per le scelte lavorative	Incontro con il dott. Enrico Zanon (dirigente di KIKO Milano sede di New York) sui temi: organizzazione aziendale diritto aziendale il Curriculum Vitae negli USA, con simulazione di colloquio	Bezzegato Maria Luisa	2 ORE
Acquisire informazioni sul percorso ITS e le future attività lavorative	Incontro con ITS	Moio Alice Maragò Mariangela	3 ORE

		Bezzegato Maria Luisa Giudica Federico Bettanin Andrea	
Acquisire informazioni sul percorso universitario e le future attività lavorative	Illustrazione dell'orientamento e attività proposte dall'Università	Moio Alice	2 ORE
Acquisire consapevolezza e capacità di introspezione riguardo alla scelta futura e alle proprie competenze	Consapevolezza e conoscenza di sé, in vista della scelta futura	Moio Alice	2 ORE
Apprendere tecniche ed abilità specifiche per accedere al settore professionale di interesse	Attività proposte da Adecco	Bottacin Tiberio	2 ORE
Apprendere tecniche ed abilità specifiche per accedere al settore professionale di interesse	Prospettive e orientamento di carriera: incontro con esponenti di LavoroPiù	Bettanin Andrea	1 ORA
Acquisire indicazioni operative per le scelte di prosecuzione degli studi. Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite	Corsi PNRR UNIPD	Moio Alice Giudica Federico	15 ORE

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: GPOI – Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa

Prof. GABRIELE ZENGA

Prof. PASQUALE DESTEFANO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da **16** alunni, di cui il **100%** provenienti dalla precedente classe di corso e stessa sezione.
Gruppo classe abbastanza unito. Si rilevano problemi di gestione della lezione con soggetti disturbatori, dove non di rado sono necessari richiami verbali allo scopo di ottenere un grado di attenzione soddisfacente. Si manifesta nella maggior parte degli studenti una debole capacità di tenuta nella concentrazione, con forte inclinazione alla distrazione, ma senza disturbare l'ambiente circostante. Naturalmente le distrazioni ostacolano il processo di l'apprendimento e di cognizione.

Alcuni studenti, in minoranza, lavorano bene e sono puntuali nello svolgere le attività assegnate in classe e a casa, altri mostrano ancora delle criticità già a livello di organizzazione del proprio lavoro. Alcuni studenti mostrano ancora una certa difficoltà ad esprimersi correttamente con proprietà di linguaggio nelle materie di indirizzo e nella materia qui insegnata.

Alcuni argomenti di indirizzo tecniche, come informatica, TP-SIT e Sistemi e Reti, sono richiamati nella materia di insegnamento GPOI durante le lezioni nel corso dell'anno scolastico. Si rilevano lacuna importante a livello di classe nelle materie di indirizzo, lacune che necessitano di essere affrontate quanto basta per essere colmante e consentire il proseguimento negli argomenti nella materia di insegnamento GPOI.

Nonostante gli scenari rilevati, si è instaurato un soddisfacente clima di lavoro. La materia viene esposta e somministrata agli studenti catturando il loro interesse e attraendo la loro curiosità. Purtroppo è ancora considerevole il numero degli studenti che si distraggono durante l'esposizione delle spiegazioni.

L'andamento del corso ha risentito del comportamento non sempre collaborativo della classe, la quale ha mostrato dinamiche di approccio alla materia eterogenee e discontinue a tratti, soprattutto con ritardi di risposta della classe alle richieste di impegno nello studio, diffusa pratica dell'assenza strategica, a tratti atteggiamento passivo in attesa di "futuri e possibili recuperi". Mentre nel secondo periodo si rileva una risposta migliore da parte della classe, frutto soprattutto di continue azioni di coinvolgimento e richiamo all'attenzione dello scenario dell'esame di maturità, a cui gli studenti saranno chiamati a partecipare. Persistono comunque ampi margini di miglioramento del profitto, miglioramento che ancora tarda ad annunciarsi.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Organizzazione d'impresa: definizione, specializzazione orizzontale e verticale, meccanismi di coordinamento. Portafogli direzionale, portafoglio operativo. Il progetto e le sue fasi. il project management. La leadership e la gestione del team. Strutture organizzative. Progetti informatici ICT, analisi dei requisiti, valutazione dei costi. Il prodotto: definizione, ciclo di vita, costi del ciclo di vita, tipi di prodotti, il marketing, attori dello sviluppo del prodotto. Logistica. Qualità del prodotto, Il mercato: come, che cosa e per chi produrre, il concetto di valore nell'impresa, la struttura organizzativa (organigramma), I sistemi informative e il ruolodelle ICT. Enterprise Resource Planning – ERP (cenni) Costi aziendali, determinazione costi di prodotto, costi del ciclo di vita del prodotto (cenni). Macroeconomica: il ciclo produttivo, curva della domanda e offerta. Formazione del prezzo. Break Event Point (BEP) con metodi di calcolo analitico e grafico. Processi aziendali: processi primari e processi di supporto, attori, controllo e interdipendenza, catena del valore. Elementi di Marketing, marketing mix. Definizione efficacia ed efficienza. Trasformazione, buy-side, sell-side, in-side. Filosofia della qualità totale e sue certificazioni ISO9001 e ISO 14001. Tipologie di aziende (Starup, PMI, etc). L'analisi di Mercato, il Business Plan, Il risk Management. L'economia circolare (cenni). Le certificazioni (es. come ISO 9001:2015, 14001:2015) Il progetto: ciclo di vita, l'avvio e la pianificazione, la rappresentazione reticolare, il CPM, la gestione delle risorse umane, i costi di progetto e i preventivi, il monitoraggio e il controllo del progetto, la comunicazione di progetto. La codifica dei documenti tecnici e di manuali. Realizzare una relazione tecnica. Il software, la qualità e le certificazioni associate. Sicurezza sul lavoro.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa. Distinguere tra prodotto e servizio. Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto. • I concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato. Elementi di economia e organizzazione d'impresa. • Conoscere le caratteristiche dell'impresa. Caratteristiche di un business plan.Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare. • Tecniche di pianificazione, previsione e controllo dei costi, risorse e software per lo sviluppo di un software. • Conoscere il ciclo di vita di un progetto, il ruolo del project manager. Comprendere il concetto di criticità nelle fasi di un progetto. • Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. Gestione documentale. • Tecniche e metodologie di testi a livello di singolo componente di un sistema. • Normativa comunitaria e nazionale relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (sicurezza sul lavoro) • Certificazioni: qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (ISO 45001)
Abilità	• Saper impostare un semplice progetto nel settore ICT. Affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto. • Vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. Break Even Point. Scelta make or buy. • Riconoscere le fasi di sviluppo di una impresa. Essere in grado di sviluppare un business plan. Esaminare un'analisi di mercato. • Saper riconoscere una semplice WBS. Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni. • Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa (organigramma) di un progetto. Preventivazione e Consuntivazione • Codificare i documenti. • Saper progettare un database e un'architettura del sistema software. Creare e utilizzare i diagrammi di Gantt, le WBS, saper impostare e utilizzare i digrammi di Pert, matrice RAM di attribuzione degli impegni al personale.

Competenze	• Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese. Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi. • Metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Uso dei concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. • Individuare potenziali rischi di impresa. • Analizzare la complessità di un progetto, attribuire priorità e vincoli alle diverse attività. • Tecniche di project management per organizzare il lavoro di un team. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

A seconda dell'argomento trattato e, compatibilmente con la modalità didattica, (in presenza o a distanza) le metodologie utilizzate saranno scelte tra la lezione frontale, la discussione di casi e guidata in aula,il problem solving, il lavoro cooperativo, peer tutoring e l'attività laboratoriale, analisi di testi e/o manuali, ricerca di risorse aggiornate in Internet, uso del laboratorio e di supporti informatici. Utilizzo di videoproiettore

Al fine di favorire il recupero delle lacune al loro sorgere, si è adottata la strategia del recupero in itinere, con le modalità stabiltea dal Collegio dei Docenti e in linea con le scelte del Dipartimento.

Nel corso di tutto l'anno scolastico è stata adottata la metodologia di recupero/sostegno in itinere per risolvere le situazioni di studenti in difficoltà, ogni qualvolta ce ne è stata la necessità, con le seguenti modalità:

- risposta a domande di chiarimento su argomenti già affrontati, poste dal singolo studente
- illustrazione in classe delle correzioni delle verifiche in classe
- rallentamento dello svolgimento del programma, per brevi periodi, allo scopo di ripetere e consolidare quegli argomenti che non fossero stati appresi.
- Eventuali interrogazioni programmate con lo studente.

Oltre a ciò, ogniqualvolta ve ne siano state le condizioni, lezioni di ripasso, correzione di esercizi svolti, interrogazioni e verifiche formative, collaborazione tra pari.

Svolte lezione frontale con scopo introduttivo - descrittivo, durante le quali si è creato un dialogo continuo con la classe, proponendo domande, collegamenti tra i concetti.

Lezione frontale con l'uso del proiettore o piattaforma Veyon (proiezione nelle singole postazioni degli studenti)

Risoluzione di alcuni esercizi non banali, mediante una scoperta guidata, facendo così scaturire la lezione dalla discussione (problem solving). La discussione degli errori ha valenza di strategia nell'apprendimento.

Attività laboratoriale determinante e strategica al raggiungimento degli obiettivi delle abilità e delle competenze (abilità + conoscenza)

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove semi strutturate (tutte in forma scritta) per le verifiche di conoscenza e abilità, svolte mediante somministrazione di verifiche scritte con domande a risposta chiusa (risposta singola o risposte multipla) oppure a risposte aperte, dove misurare anche la proprietà di linguaggio del discente.
- Verifiche scritte con la consegna del lavoro sviluppato. Prove di abilità e competenza mediante l'uso di strumenti di sviluppo e progettazione, svolta in laboratorio e in presenza.
- Interrogazione orale ove se ne presenti la necessità.

Numero di prove svolte:

- 1° periodo: n. 4 prove (n.2 prove di teoria + n.2 prove di laboratorio)
- 2° periodo: n. 4 prove (n.2 prove di teoria + n.1 prova di laboratorio + n.1 prova di simulazione esame del 8.5.2024)

NB: *se alcuni argomenti sono stati fatti approfondire dagli studenti, a casa, senza adeguata ripresa degli stessi da parte dei docenti, è opportuno non inserirli, o precisare che sono stati approfondimenti personali a cura degli studenti.*

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Attività	Ore
Attività di laboratorio	12
Lezione	57
Prova pratica (lab)	1
Sorveglianza	1
Verifica scritta	4
Totale complessivo (*)	**75**

(*) Nota Bene: Rilevamento effettuata in data 03-05-2024, alcuni argomenti finali previsti dal programma di lavoro, sono ancora in fase di esposizione alla classe. Per la data prevista di termine delle lezioni, tali argomenti saranno conclusi. Non risultano pertanto nell'elenco degli argomenti svolti.

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- Durante il corso, sono state cercate e consegnate porzioni di testi, in rispetto alla normativa del copyright, utili a spiegare i singoli argomenti. In supporto alle lezioni si sono preparate slide e consegnate agli studenti attraverso la piattaforma Classroom GSuite. distribuito con licenza Common Creative
- Orario settimanale di laboratorio, attrezzature tecnologiche, audiovisive e/o multimediali etc.
- Uso di Internet per approfondimenti sugli argomenti trattati e per l'insegnamento di essi. Siti internet ricchi anche di esempio svolti e approfondimenti
- Distribuzione di materiale didattico a supporto ed integrazione del libro di testo distribuito tramite la piattaforma Google G-Suite Classroom. Parte del materiale didattico può essere in lingua originale inglese.
- Risorse dalla rete Internet, siti ufficiali delle varie tecnologie e linguaggi
- Appunti dalle lezioni per favorire una rielaborazione in autonomia durante lo studio a casa

Libro di testo: **Dall'ideaalla Startup. Gestione progetto e organizzazione di impresa**. Edizione Juvenilia Scuola (Mondadori Education Spa). Riferirsi all'elenco dei libri di testo adottati dall'istituto.

Eventuali percorsi CLIL svolti: non previsti

Progetti e percorsi PCTO: Per GPOI non è stato svolto alcun progetto PCTO dedicato alla materia GPOI. Dei concetti appresi nel corso GPOI sono stati applicati al progetto PCTO svolto in ambito di altre materie di indirizzo.

Attività di recupero: Dopo la conclusione dello scrutinio del primo periodo, è stata attuata la sospensione del programma, per circa 8 ore, allo scopo di effettuare attività di recupero e di rinforzo. È stata posta in essere questa scelta per venire incontro alle lacune che un buon numero di studenti avevano mostrato nel corso del primo periodo. Il recupero scelto è stato in itinere con studio individuale, in quanto meno del 30% della classe risultava insufficiente.

La prova di recupero svolta per iscritto è stata superata positivamente da tutti gli interessati coinvolti nel recupero.

Attività di potenziamento e arricchimento: Realizzazione e dimensione di un progetto per lo sviluppo di un'attività articolata e completa di tutte le voci di un vero progetto: "organizzazione di un evento aziendale". Utilizzo di ProjectLibre (software open source e introdotto da quest'anno nel corso) per la gestione dei tempi, dimensionamento delle risorse e controllo del budget utilizzato. Progetto svolto in due ore consecutive svolte il 23 marzo 2024 in laboratorio con uso delle postazioni.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…): non previsto

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

Accorgimenti in linea con i PDP rilasciati dal collegio docenti, sono stati impiegati nella somministrazione e valutazione delle prove scritte. Principalmente gli accorgimenti utilizzati sono misure dispensative, strumenti compensativi e modalità di verifica e valutazione. Ricordando i principali sono stati utilizzati:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (immagini, disegni, riepiloghi e voce)
- Orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Evitare di copiare dalla lavagna lunghi testi scritti o di evitare di prendere appunti
- Autorizzare l'uso di appunti schematici (mappe concettuali), calcolatrici
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, lasciare più tempo per i bisognosi, programmare e concordare con l'alunno (e in generale con gli alunni tutti) le verifiche scritte.

Griglia di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione, rilasciata dal Dipartimento di Informatica. La valorizzazione delle griglia di valutazione ha coinvolto tutte le prove scritte consegnate agli studenti.

A disposizione della commissione è depositato l'intero archivio delle prove scritte e dei lavori svolti durante l'anno scolastico, con la loro valutazione (punteggio della prova e relativo schema – griglia - di votazione con cui si è accreditato il voto finale). Le prove sono archiviate stampate in cartaceo, negli armadi messi a disposizione dall'Istituto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE / ORALI / PRATICHE
DIPARTIMENTO di INFORMATICA, SISTEMI E RETI e TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINA _____

Cognome e Nome _____ **Classe** _____ **Data** _____

INDICATORI/ DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	**4**	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITÀ Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	**3**	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	**3**	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
		Voto finale = somma punteggio	/10

Svolgimento delle lezioni in ordine di data (classe 5A ITT)

Giorno	Tipo	Argomento
22/04/2024	Lezione	Caso concreto di progetto : Software OSMGB-Anagrafe Web. Metriche del software: COD, FP, e altre metriche. STUDIARE da pag 191 a pag 218
20/04/2024	Lezione	La documentazione del progetto: documenti per la fase iniziale, per la fase di monitoraggio e chiusura di un progetto.
15/04/2024	Lezione	Costruzione della relazione tecnica (documento di progetto) Dall'idea al progetto: un caso reale, sviluppo mediante RUP, Spirale di sviluppo del software, (STUDIARE da Pag 190 a pag 214)
11/04/2024	Lezione	Documentazione tecnica, document management , naming convention docs, versioning, Manuali Relazione tecnica (richiamo elementi di word processing) STUDIARE da pag 156 a pag 190 Assegnato Presentazione PEC da esporre.
08/04/2024	Lezione	Gestione progetto: costi e preventivi, scostamento, CBS Monitoraggio e controllo: schema complessivo Gestione della comunicazione STUDIARE da pag 141 a pag 153, comprensivo di caso svolto "elaborare una WBS con projectLibre con la proposta di svolgimento. Apprendere bene le fasi del progetto.
06/04/2024	Attività di laboratorio	Riconsegna prova del 23.3.2024
04/04/2024	Lezione	Rivisitazione a conclusione della gestione progetto (Ciclo di vita) Pag 127 OBS e RAM STUDIARE da pag 126 a pag 144. - OBS + RAM + Costi di progetto + Preventivi RIsk Management : rilascio di materiale didattico a supporto delle nozioni presenti sul libro
23/03/2024	Prova pratica	Prova scritta come da programmazione
21/03/2024	Lezione	Business plan: dettagli circa il conto economico e conto economico riclassificato Ebit ed Ebitda: cosa sono e differenze. Rilascio di materiale didattico a supporto. Materiale da STUDIARE, ad integrazione del contenuti già indicati nello studio e presenti sul libro Risk Management
18/03/2024	Lezione	Business Plan (completamento) Risk Management: prima parte, normativa di riferimento, cinque fasi della gestione del rischio, matrice probabilità. Agenda 2030
16/03/2024	Attività di laboratorio	Recupero (anticipato) per gli alunni con debito. Correzione esercizio / prova di laboratorio, chiarimenti sulla correzione, commenti sulle scelte svolte dagli studenti nello svolgere esercizio. Controllo delle consegne Attività propedeutica alla prova scritta di laboratorio del 23.3
14/03/2024	Lezione	Business plan Rilascio materiale didattico STUDIARE DA pag 81 a pa 91 (incluso esempio stimolo pag 97)
09/03/2024	Lezione	Classe assente a seguito rientro gita scolastica. Ripasso. Pianificazione didattica
07/03/2024	Lezione	Ripasso
02/03/2024	Attività di laboratorio	Correzione ex precedente assegnato Pianificazione nuovo esercizio propedeutico a prova scritta.
29/02/2024	Lezione	Diagramma CMP STUDIARE - RIPASSARE Pag 110 - 115
26/02/2024	Lezione	Diagramma PERT e CPM
24/02/2024	Attività di laboratorio	Restituzione verifiche del 17.2.2024 Verifica delle consegne del lavoro assegnato (solo 4 hanno consegnato alla data di oggi) Da consegnare obbligatoriamente Lunedi 26.2 Degrandis svolge la prova scritta (recupero perchè era assente)
22/02/2024	Lezione	Diagramma di PERT e CPM STUDIARE da pag 110 a pag 118
19/02/2024	Lezione	WBS ripasso Scomposizione del progetto Work Package, dipendenze, rappresentazione delle interconnessioni. DIagramma di PERT à CPM: introduzione
17/02/2024	Lezione	Verifica #03
15/02/2024	Lezione	Il business plan: introduzione e struttura STUDIARE sul libro di testo da pag 81 a pag 97
10/02/2024	Attività di laboratorio	Esercizio riassuntivo: quantificazione di tempi e costi di un progetto, diagramma di gantt, individuazione WBS, confronto tra i due scenari proponibili.
08/02/2024	Lezione	SWOT Analysis + Illustrazione di un esemio STUDIARE pag 85 a pag 96
05/02/2024	Lezione	Analisi del contesto competitivo Analisi di mercato: profilo del marketing manager, settorializzazione del target SWOT Analiysis: introduzione
03/02/2024	Attività di laboratorio	Gantt: Correzione esercizio assegnato per compito Assegnazione nuovo esercizio: "organizzazione di un Concerto Rock)
01/02/2024	Lezione	Analisi di mercato: conclusione Analisi contesto competitivo SWOT Analysis: introduzione (Prossime Lezioni)
29/01/2024	Lezione	Analisi di mercato (continuazione): Buyer Persona, Analisi di PEST, Fattori di successo. Come fare l'analisi di mercato, Differenza tra analisi di mercato e ricerca di mercato, Segmentazione e analisi del target [dispense a supporto presenti in Classroom] PROX lezione (Marketing Manager)
27/01/2024	Attività di laboratorio	Diagramma di Gantt: Inserimento WBS, inserimento RBS (gantt delle risorse). Rilascio esercizio "progetto TRI_SIP (simulazione di realizzazione di un pacchetto software).
25/01/2024	Lezione	analisi mercato (completare con altri punti)
22/01/2024	Lezione	Sviluppo dell'impresa: vision, mission, offering. Analisi di mercato + approfondimento dell'argomento (supporto didattico)
20/01/2024	Attività di laboratorio	Diagramma di Gantt: progetto esercizio (costruzione) Ripasso: WBS definizione e dichiarazione Riferimenti per lo STUDIO: pag 100 - 107; pag 115 a pag 125
13/01/2024	Attività di laboratorio	Realizzazione diagrammi di Gantt su scenari simili alla realtà. Utilizzo Project Libre (pag 116)
11/01/2024	Lezione	Processo di produzione delle informazioni (SID). Architettura SID
08/01/2024	Lezione	Ripasso: importanza sistemi informatici, ruolo ICT. Ambiente di Sviluppo (DEV), ambiente di test, ambiente di produzione.
21/12/2023	Lezione	Startup e PMI (pag 77 libro) Ripassare pag 72 a pag 80
18/12/2023	Lezione	Le forme giuridiche dell'impresa (Pag 74-75) Studiare materiale integrativo rilasciato in Classroom.
16/12/2023	Attività di laboratorio	Restituzione prova del 2.12.2023 e registrazione voti
14/12/2023	Lezione	Unit 3 - Importanza della raccolta dei dati nei Sistemi informativi. Slide dedicate Sviluppare imprese. Le forme giuridiche
11/12/2023	Lezione	New Economy e ICT (B2C, B2B, etc). Outsourcing - Insourcing - Cosourcing Sviluppare un impresa Unit 3 - Introduzione STUDIARE: da pag da 72 a 81. Fino al business plan

07/12/2023	Lezione	Riconsegna prova laboratorio del 11/11. Riconsegna prova scritta 25/11 Correzione alla lavagna dei punti salienti.
02/12/2023	Verifica scritta	VErifica Scritta di laboratorio
30/11/2023	Lezione	Esercizi di ripasso propedeutici alla prossima prova scritta (laboratorio)
27/11/2023	Lezione	Ripasso applicazione del Break Event Point ad un caso reale (su richiesta della classe). Ripasso concetti chiave BEP + Caso reale svolto con tecnica del "foglio di calcolo)
25/11/2023	Verifica scritta	Prova scritta come da programmazione
23/11/2023	Lezione	Ruolo dell'ICT. La parità tra uomo e donna nei progetti ICT. Granularità dell'informazione Gantt con svolto con Excel. Le fasi del Gantt (precedenze)
20/11/2023	Lezione	Ruolo sistemi ICT in azienda Rilascio materiale didattico in classroom per pag 53 a pag 67
18/11/2023	Attività di laboratorio	Break evento point - esercizi
16/11/2023	Lezione	FIgure professionali, funzioni aziendali, funzioni caratteristiche, integrative. Sistemi informativi in azienda (ICT). Differenza IT e ICT. Ripassare bene da pag 41 a pag 61. Con particolare cura da pag 48 a pag 61. Materiale di supporto disponibile in classroom (figure professionali del settore ICT)
13/11/2023	Lezione	Correzione collettiva prova scritta, riconoscimento degli errori e loro correzione.
11/11/2023	Verifica scritta	Verifica prorgrammata di laboratorio
09/11/2023	Lezione	Ripasso sugli strumenti di costruzione degli organigramma aziendali: rappresentazioni con Excel, Powerpoint, Word. Prox lezione: Monitorare e valutare un processo. Buy Side, In Side, Sell Side. Il ruolo dell'ICT in azienda (prima parte)
06/11/2023	Lezione	Leadership e assegnazione delle responsabilità. Stili di leadership. STUDIARE da pag 10 a pag 16. Ove già svolto, ripassare.
04/11/2023	Attività di laboratorio	Organigramma funzionale, divisionale. Esempi reali, realizzazione di organigrammi. Interrogazione assenti della prova scritta
02/11/2023	Lezione	Processi primari e processi di supporto: catena del valore- STUDIARE da pag 41 a pag 61 per la prossima lezione di teoria
28/10/2023	Verifica scritta	Verifica scritta come da programmazione
26/10/2023	Lezione	Progetto, Prodotto, Processo aziendale STUDIARE da pag 8 a pag 29 del vostro libro di testo + materiale didattico di supporto
23/10/2023	Lezione	Il progetto Il processo aziendale - prima parte Il prodotto (definizione dal libro)
21/10/2023	Lezione	Break Event Point - esercizi. Il progetto: introduzione
19/10/2023	Lezione	Break Event Point: definizione, caratteristiche, quando usarlo, esercizi svolti in classe
16/10/2023	Lezione	Formazione del prezzo, il prezzo come segnale per consumatore o per venditore, Esercizi e risoluzione. Aggiornamento materiale in classroom (domand e offerta). Break Event Point: definizione, individuazione grafica e analitica. Punto di Pareggio. STUDIARE sul proprio libro di testo: da pag 30 a pag 44 da pag 136 a pag 140 da pag 2 a pag 7 Ovviamente studiare le slide rilasciate in classroom Da spiegare prossima lezione: formula del BEP.
14/10/2023	Lezione	Costituzione del prezzo, eccesso di domanda, eccesso di offerta
12/10/2023	Lezione	Curve domanda e offerta
09/10/2023	Lezione	Micro e Macro economia, Curva della domanda, Domanda di Mercato, Tipologie di mercato.
07/10/2023	Lezione	Costo e Ricavo Marginale, Direct e Full Costing, costi storici e standard. Modalità di rilevamento dei costi, ERP, CRM. Portafoglio direzionale, Istituzione, Operativo. Ciclo di vita del prodotto. Costi del ciclo di vita
05/10/2023	Lezione	Costi di prodotto e di periodo, costi diretti, indiretti, non evitabili ed evitabili , def. costo di conversione, industriale, costo aziendale, cosi fissi e variabili , costo e ricavo marginali
30/09/2023	Lezione	Differenti modelli organizzativi (organigramma funzionale, divisionale). Costi aziendali (introduzione)
28/09/2023	Lezione	Classificazione secondo codice ATECO, azienda come sistema produttivo
23/09/2023	Lezione	Azienda: tipologie, costi aziendali
22/09/2023	Lezione	Proseguo con organigramma aziendale, gestione in base ad attività e agli aspetti. Tipologie di azienda. Finanziamento e investimento, Az diretta e indiretta.
21/09/2023	Lezione	Azienda. impresa, tipologie, organigramma aziendale, organizzazione aziendale. Studiare da pag 1 a pag 9 del vostro libro di testo
16/09/2023	Lezione	proseguo della presentazione ed allestimento del percorso/programma didattico insieme alla classe. Inizio del programma con concetti di impresa e azienda
14/09/2023	Lezione	Percorso didattico GPOI, presentazione bozza programma che si desidera svolgere. Primi elementi e definizioni circa Aziende e Mercati
13/09/2023	Lezione	Conoscenza della classe, fondamenti del corso, patto di corresponsabilità (richiamo),Sintesi regolamento istituto

Nota: Rilevamento del programma svolto effettuata in data 03-05-2024, alcuni argomenti finali previsti dal programma di lavoro, sono ancora in fase di esposizione alla classe

Camposampiero, 04/05/2024

Firma dei Docenti

Gabriele Zenga _____

Pasquale Destefano _____

Rappresentanti di classe: _____ _____

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Informatica

prof. Gianfranco Lamon, Pasquale Destefano (ITP)

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
Nonostante la maggior parte degli studenti abbia maturato sufficienti livelli di conoscenze e competenze, alcuni di essi, presentano lacune, anche gravi, dovute alla mancanza di studio ed applicazione durante l'anno scolastico. L'attenzione in classe e l'interesse dimostrato per gli argomenti proposti non è stato, in generale, soddisfacente, ciò ha influito sulle valutazioni negli scritti e nelle verifiche di laboratorio. Non mancano comunque, alcuni studenti, più dotati, che hanno manifestato interesse verso la materia, conseguendo buone valutazioni. Sotto il profilo disciplinare, la classe, ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, rispettando il regolamento scolastico, e, permettendo il normale svolgimento delle attività didattiche.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
U.D. 1. Linguaggio javascript • Come interagiscono: linguaggi lato client, browser, HTML e protocollo HTTP • Costrutti fondamentali del linguaggio • I listener • Il DOM (Document Object Model) e la sua manipolazione tramite javascript • Creazione di pagine dinamiche tramite javascript/DOM//HTML/CSS • Implementazione del gioco Lige (Conway) tramite HTML/javascript	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Costrutti principali del linguaggio.
Abilità	Saper creare script javascript che interagiscono con gli elementi HTML della pagina web Saper creare listener associati agli eventi più comuni (click, focus, load…)
Competenze	Implementare in linguaggio javascript la soluzione di alcuni casi d'uso proposti.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezioni frontali Attività in laboratorio	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti

U.D. 2. Linguaggio Java e Swing (interfacce grafiche):
• Ripasso dei costrutti fondamentali e dei concetti di classe/oggetto.
• Sviluppo di interfacce grafiche con Swing:
  ◦ Concetti di base e gerarchia dei componenti grafici.
  ◦ Utilizzo dei componenti: JFrame, JPanel, JTable, JLabel, JTextField, JButton.
  ◦ Creazione dei listener per alcuni componenti (JButton, Jtable).
  ◦ Creazione di una tabella con selezione delle righe e form per il loro aggiornamento.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Costrutti principali del linguaggio.
Abilità	Saper utilizzare un IDE per la scrittura del codice Java delle applicazioni. Saper utilizzare le principali classi della libreria standard di Java.
Competenze	Implementare in linguaggio Java applicazioni per la risoluzione di casi d'uso.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezioni frontali Attività in laboratorio

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
U.D. 3. Database relazionali: teoria e progetto • Concetti teorici di base: entità e relazione, chiave primaria, chiave esterna, chiavi composte, associazione, cardinalità delle associazioni. • Progettazione concettuale (diagrammi ER): simbologia implementazione delle associazioni, chiavi composte, chiavi primarie. • Esercizi di creazione di diagrammi ER relativi ad alcuni casi d'uso. • Schema logico e traduzione da diagramma ER a schema logico.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Concetti teorici di base.
Abilità	Saper creare diagrammi ER e schemi logici.
Competenze	Saper implementare su un database relazionale i diagrammi ER e gli schemi logici relativi ad alcuni casi d'uso proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezioni frontali

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti

U.D. 4. Database relazionali: linguaggio SQL

- Linguaggio DDL (Data Definition Language) per la creazione dei database, delle tabelle e dei CONSTRAINT (PK, FK, indici UNIQUE)
- Istruzione di selezione: SELECT e sue opzioni.
- Clausole WHERE, ORDER BY, IN, BETWEEN
- Operatori MAX, MIN, AVG, CONCAT
- Istruzione per l'inserimento dei dati: INSERT INTO e sue opzioni.
- Istruzione per l'aggiornamento dei dati: UPDATE e sue opzioni.
- Istruzione per la cancellazione dei dati: DELETE e sue opzioni.
- Concetto di JOIN: (INNER) JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN.
- Funzioni di aggregazione e clausola GROUP BY
- Query di selezione nidificate (sub-query).
- Permessi e privilegi utente: GRANT
- Attività di laboratorio con il DBMS MySQL (XAMPP-MariaDB) ed il web server Apache per la creazione ed esecuzione di query SQL relative ai diagrammi ER realizzati nella precedente unità didattica.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Costrutti principali del linguaggio SQL.
Abilità	Saper creare query SQL mediante i costrutti SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE Creare database mediante l'ambiente XAMPP-MariaDB (MySQL)
Competenze	Implementare query SQL per la risoluzione di alcuni casi d'uso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali

Attività in laboratorio

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

U.D. 5. Pagine web dinamiche con PHP e database MySQL

- L'ambiente XAMPP: installazione e configurazione dei server
- Utility MySQL per l'import/export di database, tabelle, file csv.
- Uso del CLI di MySQL e dell'intefazzia web phpMyAdmin (XAMPP)
- Creazione di utente e relativi permessi associati (SQL: CREARE USER)
- Ripasso dei costrutti principali di PHP trattati nel precedente anno scolastico
- Gestione di file CSV (Comma Separeted Value) con PHP: tabulazione ed inserimento di dati
- Accesso di PHP ai database (stringhe di collegamento oggetti connect e pconnect)
- Form HTML, metodi get e post; gli array associativi PHP: $_GET, $_POST
- Validazione tramite espressioni regolari
- Attività di laboratorio: realizzazione di una applicazione web dinamica per la gestione di una anagrafica utenti:
    - struttura e layout (fluido) con CSS dell'applicazione
    - connessione al database; concetto di pool di connessioni

- registrazione utente (SQL; INSERT)
- implementazione della funzionalità di “login” tramite sessione ($_SESSION) e cookies.
- visualizzazione tabellare degli utenti (SQL: SELECT, PHP: mysql_fetch:rows())
- funzione di paginazione sulla tabella degli utenti (SQL: LIMIT)
- cancellazione singolo itente (SQL: DELETE)
- cancellazione multipla tramite selezione sulle checkbox
- inserimento di un nuovo utente mediante form
- selezione e modifica di un utente (SQL: UPDATE)

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Costrutti principali del linguaggio PHP Concetti di request/response del protocollo HTTP 1.1
Abilità	Saper creare pagine web dinamiche che interagiscono con un database relazionale (MySQL)
Competenze	Implementare una semplice applicazione web dinamica per la gestione remota di un database.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezioni frontali Attività in laboratorio

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
I periodo 2 su argomenti di teoria 2 pratiche (al calcolatore)	II periodo 2 su argomenti di teoria 1 pratica (al calcolatore) 2 simulazioni di seconda prova

Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico: 180

Attività di recupero

Il recupero delle carenze formative si e svolto nel mese di marzo, somministrando una verifica teorico/pratica (al calcolatore); lo studente si è preparato autonomamente sul programma di studio assegnato.

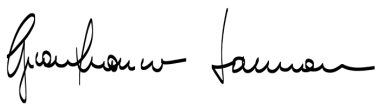
Griglie di valutazione delle prove di verifica

La seguente griglia di valutazione è stata discussa e concordata nella riunione del dipartimento di informatica del mese di ottobre ‘23

INDICATORI/ DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	**4**	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITÀ Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	**3**	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	**3**	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
		Voto finale = somma punteggio	/10

Camposampiero, 4 maggio 2024

Gianfranco Lamon



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica – Informatica – Chimica - Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (PD) – tel. +39 049 579 1003 + 39 049 930 3425 – CF: 92127840285
e-mail: pdis01400q@istruzione.it – PEC: pdis01400q@pec.istruzione.it – sito: www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Programma svolto 2023-2024

Disciplina: Informatica

prof. Gianfranco Lamon, Pasquale Destefano (ITP)

Programma svolto

U.D. 1. Linguaggio javascript

- Come interagiscono: linguaggi lato client, browser, HTML e protocollo HTTP
- Costrutti fondamentali del linguaggio
- I listener
- Il DOM (Document Object Model) e la sua manipolazione tramite javascript
- Creazione di pagine dinamiche tramite javascript/DOM//HTML/CSS
- Implementazione del gioco Lige (Conway) tramite HTML/javascript

U.D. 2. Linguaggio Java e Swing (interfacce grafiche):

- Ripasso dei costrutti fondamentali e dei concetti di classe/oggetto.
- Sviluppo di interfacce grafiche con Swing:
  - Concetti di base e gerarchia dei componenti grafici.
  - Utilizzo dei componenti: JFrame, JPanel, JTable, JLabel, JTextField, JButton.
  - Creazione dei listener per alcuni componenti (JButton, Jtable).
  - Creazione di una tabella con selezione delle righe e form per il loro aggiornamento.

U.D. 3. Database relazionali: teoria e progetto

- Concetti teorici di base: entità e relazione, chiave primaria, chiave esterna, chiavi composte, associazione, cardinalità delle associazioni.
- Progettazione concettuale (diagrammi ER): simbologia implementazione delle associazioni, chiavi composte, chiavi primarie.
- Esercizi di creazione di diagrammi ER relativi ad alcuni casi d'uso.
- Schema logico e traduzione da diagramma ER a schema logico.

U.D. 4. Database relazionali: linguaggio SQL

- Linguaggio DDL (Data Definition Language) per la creazione dei database, delle tabelle e dei CONSTRAINT (PK, FK, indici UNIQUE)
- Istruzione di selezione: SELECT e sue opzioni.
- Clausole WHERE, ORDER BY, IN, BETWEEN
- Operatori MAX, MIN, AVG, CONCAT

- Istruzione per l'inserimento dei dati: INSERT INTO e sue opzioni.
- Istruzione per l'aggiornamento dei dati: UPDATE e sue opzioni.
- Istruzione per la cancellazione dei dati: DELETE e sue opzioni.
- Concetto di JOIN: (INNER) JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN.
- Funzioni di aggregazione e clausola GROUP BY
- Query di selezione nidificate.
- Permessi e privilegi utente: GRANT
- Attività di laboratorio con il DBMS MySQL (XAMPP-MariaDB) ed il web server Apache per la creazione ed esecuzione di query SQL relative ai diagrammi ER realizzati nella precedente unità didattica.

U.D. 5. Pagine web dinamiche con PHP e database MySQL

- L'ambiente XAMPP: installazione e configurazione dei server
- Utility MySQL per l'import/export di database, tabelle, file csv.
- Uso del CLI di MySQL e dell'intefazzia web phpMyAdmin (XAMPP)
- Creazione di utente e relativi permessi associati (SQL: CREARE USER)
- Ripasso dei costrutti principali di PHP trattati nel precedente anno scolastico
- Gestione di file CSV (Comma Separeted Value) con PHP: tabulazione ed inserimento di dati
- Accesso di PHP ai database (stringhe di collegamento oggetti connect e pconnect)
- Form HTML, metodi get e post; gli array associativi PHP: $_GET, $_POST
- Validazione tramite espressioni regolari
- Attività di laboratorio: realizzazione di una applicazione web dinamica per la gestione di una anagrafica utenti:
    - struttura e layout (fluido) con CSS dell'applicazione
    - connessione al database; concetto di pool di connessioni
    - registrazione utente (SQL; INSERT)
    - implementazione della funzionalità di "login" tramite sessione ($_SESSION) e cookies.
    - visualizzazione tabellare degli utenti (SQL: SELECT, PHP: mysql_fetch:rows())
    - funzione di paginazione sulla tabella degli utenti (SQL: LIMIT)
    - cancellazione singolo itente (SQL: DELETE)
    - cancellazione multipla tramite selezione sulle checkbox
    - inserimento di un nuovo utente mediante form
    - selezione e modifica di un utente esistente (SQL: UPDATE)

Camposampiero, 4 maggio 2024

Il docente:

prof. Gianfranco Lamon _____

I rappresentanti di classe:

Cosma Lorenzo _____

Podasca Robert Andrei _____

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 A ITI (Informatica)

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: _IRc

Prof.ssa/Prof. MARIALUISA GALLO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe è composta da 14 alunni che si avvalgono dell'IRc. Nel corso del triennio hanno mantenuto un non sempre costante interesse per la materia e nell'ultimo periodo questo è andato scemando evidenziando momenti di poca attenzione e partecipazione al dialogo educativo soprattutto da parte di alcuni studenti. Si distinguono due gruppi che partecipano in modalità e abilità diverse alle lezioni, entrambi, comunque dotati di sufficienti capacità di ascolto e dialogo. Un gruppo ha affrontato le tematiche presentate con apporti personali, evidenziando un interesse verso la realtà, il presente e le situazioni nel mondo. Un secondo gruppo, meno impegnato, non è apparso coinvolto nelle tematiche affrontate in quanto spesso distratto da altro. Le tematiche affrontate se calate nel proprio contesto culturale sono state più apprezzate, da alcuni sono state arricchite dall'apporto personale, evidenziando così un interesse verso la realtà, il presente e anche le situazioni nel mondo Il profitto nel complesso è più che sufficiente.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Obiettivo: Creare collegamenti tra vita religiosa e mondo contemporaneo; riconoscere il ruolo del cristianesimo nella formazione della civiltà occidentale; saper individuare i principali problemi odierni di ordine etico e sociale e la relativa risposta ad essi da parte del cattolicesimo. Ripresa degli argomenti dell'anno precedente: La coscienza morale: il valore, le norme, la praticabilità, le conseguenze. La libertà e la responsabilità; la verità, il peccato e il senso di colpa. Nuovi argomenti: *L'agire della persona umana.* AGENDA 2030: i 17 obiettivi e loro collegamento con le scelte etiche e morali e i documenti del Papa e della Chiesa che li affrontano. -Sconfiggere la povertà -Sconfiggere la fame -Salute e benessere -Istruzione di qualità -Parità di genere -Acqua pulita e servizi igienico sanitari --Energia pulita e accessibile -Lavoro dignitoso e crescita economica -Imprese innovazione e infrastrutture -Ridurre le disuguaglianze -Città e comunità sostenibili -Consumo e produzioni responsabili -Lotta contro il cambiamento climatico -Vita sott'acqua -Vita sulla terra Sono state dedicate alcune lezioni all'orientamento(3) ed ad alcune tematiche legate alle problematiche mondiali, in particolare: La condizione giovanile; la situazione delle carceri, il conflitto tra Israele e Palestina. Una lezione è stata dedicato alla conoscenza del testo Sacro, La Bibbia e alla sua interpretazione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Riconoscere la persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso. Saper riconoscere il percorso dell'uomo e la ricerca della verità: nella filosofia, nella scienza e nella fede. Conoscere la posizione della Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo e la sua dottrina sociale: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. Conoscere le principali caratteristiche dell'etica economica, biologica, ambientale e dell'informazione.

Abilità	Saper Sviluppare una corretta comprensione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità. Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo. Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali. Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Distinguere e vagliare la morale cristiana rispetto alle altre concezioni di vita.
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Presentazione dell'argomento, confronto, debate, classe rovesciata.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Non sono previste prove di verifica per la materia	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 29

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):
Solinas "La vita davanti a noi" SEI

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES ,ecc)

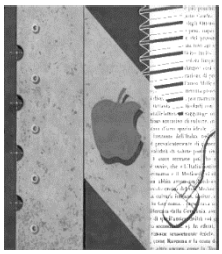
VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLI RAGGIUNTI
5 **INSUFFICIENTE**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	Ha acquisito conoscenze e abilità in modo incompleto degli argomenti trattati Applica con incertezza i processi anche insituazioni note Comunica in modo non sempre adeguato
6 **SUFFICIENTE**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	Ha acquisito conoscenze e abilità basilari degli argomenti trattati Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note Comunica in modo essenziale
7 **DISCRETO**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	Ha acquisito conoscenze e abilità abbastanza complete degli argomenti trattati Applica in modo abbastanza preciso i processi utilizzandoli in situazioni note Comunica in modo semplice
8 **BUONO**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico	Ha acquisito conoscenze e abilità quasi complete degli argomenti trattati Applica in modo corretto i processi utilizzandoli insituazioni note

	Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	□ Comunica in modo adeguato
9 **DISTINTO**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	□ Ha acquisito in modo completo conoscenze e abilità degli argomenti trattati □ Applica i processi in modo corretto □ Comunica in modo vario e appropriato
10 **OTTIMO**	Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità. Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	□ Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati □ Utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi □ Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio

Criteri di valutazione sommativa: I criteri di valutazione devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo. La scala di valutazione utilizzata è la seguente:
Insufficiente: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.
Sufficiente: Ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.
Discreto: Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti; dimostra un discreto interesse per la materia; partecipa alle lezioni.
Buono : Ha una conoscenza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; Dimostra interesse per la materia e partecipa attivamente al dialogo educativo.
Distinto : Ha una conoscenza precisa dei contenuti; usa un linguaggio appropriato; dimostra interesse per la materia, partecipa al dialogo educativo.
Ottimo: Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; Partecipa attivamente e in maniera propositiva al dialogo educativo.

Camposampiero, 9 maggio 2024

Firma della Docente _____



Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Chimica, materiali e biotecnologie
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5 A ITI

Materia: IRc **Docente: Marialuisa Gallo**
Anno scol. 2023/24

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Titolo: Etica e morale: valori fondanti Ripresa degli argomenti dell'anno precedente: La coscienza morale: il valore, le norme, la praticabilità, le conseguenze. La libertà e la responsabilità; la verità, il peccato e il senso di colpa. Alcune tematiche etiche attinte da articoli: suicidio. *L'agire della persona umana.*	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	13
AGENDA 2030: i 17 obiettivi e loro collegamento con le scelte etiche e morali e i documenti del Papa e della Chiesa che li affrontano. 1. Sconfiggere la povertà. 2. Sconfiggere la fame 3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari: Acqua oro blu. Impronta idrica. 7. Energia pulita e accessibile 8. Lavoro dignitoso e crescita economica Il reddito di cittadinanza 9. Imprese innovazione e infrastrutture 10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzioni responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua 15. Vita sulla terra 16. Pace giustizia e istituzioni solide. Il potere e le sue declinazioni Sono state dedicate alcune lezioni all'orientamento(3) ed ad alcune tematiche legate alle problematiche mondiali, in particolare: La condizione giovanile; la situazione delle carceri, il conflitto tra Israele e Palestina. Una lezione è stata dedicato alla conoscenza del testo Sacro, La Bibbia e alla sua interpretazione.	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio	16
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		**29**

CAMPOSAMPIERO, 9 maggio 2024
La Docente
Marialuisa Gallo

I rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof.ssa MOIO ALICE

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, composta da 16 alunni, ha dimostrato, in generale, un comportamento abbastanza corretto, anche se in alcuni momenti poco collaborativo e maturo. La partecipazione è stata piuttosto scarsa per la maggior parte degli studenti e ha sempre necessitato di essere stimolata da parte della docente. Molti studenti hanno lavorato al di sotto delle loro capacità, con impegno e motivazione altalenanti e concentrati principalmente a ridosso delle verifiche. Alcuni studenti non hanno rispettato i tempi di consegna del lavoro domestico e sono stati ripetutamente sollecitati a farlo. In termini di conoscenze, gli alunni hanno acquisito i nuclei contenutistici principali della microlingua, ma solo alcuni hanno dimostrato desiderio e capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Per quanto riguarda le competenze acquisite, in generale gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti nelle quattro abilità linguistiche dello speaking, listening, reading e writing, equiparabili ad un livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Unit 11: Computer Hardware	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Types of computer. The computer system. Input-output devices. Computer storage. Computer ports and connections. Making your passwords secure. How computers evolved. The future of computers: Has the age of quantum computing arrived?
Abilità	Trovare le informazioni specifiche in un testo. Identificare tipi diversi di computer. Analizzare le idee espresse in alcune interviste. Riassumere le informazioni fondamentali esposte in un testo.
Competenze	Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello B1+/B2 del CEFR. Inoltre, sono in grado di produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Gli alunni sono in grado di comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Nello specifico: Descrivere i vari tipi di computer. Spiegare come funziona un computer. Descrivere come un computer può immagazzinare i dati. Spiegare la funzione delle porte di un computer e di altri collegamenti.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Analisi dei testi di microlingua dal punto di vista contenutistico e lessicale. Visione di materiali video e ascolto di materiali audio, su temi inerenti il programma, per allenare le competenze di listening e rinforzare la pronuncia. Attività di speaking a coppie. Presentazione di lavori individuali e di gruppo.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica orale e una verifica scritta.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Unit 12: Computer Software and Programming	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Systems software. An introduction to programming. Computer languages. Programming languages most in demand. The language of programming. Encryption. Alan Turing's "intelligent machines". Cloud computing.
Abilità	Mettere una sequenza di azioni nell'ordine corretto. Trovare informazioni importanti in un testo. Capire argomentazioni contrastanti. Spiegare termini tecnici in parole semplici. Descrivere i diversi e più importanti tipi di linguaggio di programmazione.
Competenze	Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello B1+/B2 del CEFR. Inoltre, sono in grado di produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Gli alunni sono in grado di comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Nello specifico: Descrivere i diversi tipi di software. Spiegare le varie fasi della creazione di un programma per computer. Confrontare i linguaggi di programmazione. Spiegare come funziona un sistema operativo. Descrivere come funziona il criptaggio. Indicare i vantaggi e gli svantaggi del cloud computing.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Analisi dei testi di microlingua dal punto di vista contenutistico e lessicale. Visione di materiali video e ascolto di materiali audio, su temi inerenti il programma, per allenare le competenze di listening e rinforzare la pronuncia. Attività di speaking a coppie. Presentazione di lavori individuali e di gruppo.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica orale e una verifica scritta.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
Unit 14: Computer Networks and the internet	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Linking computers. How the Internet began. Internet services. How the Internet works. Web addresses. Internet protocols: OSI & TCP/IP models. Online dangers. Social and ethical problems of IT. IT and the law.
Abilità	Esaminare la formazione degli indirizzi web. Capire la causa di un problema e trovarne la possibile soluzione. Mettere a confronto i diversi tipi di rete e le loro caratteristiche.
Competenze	Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello B1+/B2 del CEFR. Inoltre, sono in grado di produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Gli alunni sono in grado di comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Nello specifico: Spiegare le differenze tra i diversi tipi di rete. Descrivere come si è sviluppato Internet.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Analisi dei testi di microlingua dal punto di vista contenutistico e lessicale. Visione di materiali video e ascolto di materiali audio, su temi inerenti il programma, per allenare le competenze di listening e rinforzare la pronuncia. Attività di speaking a coppie. Presentazione di lavori individuali e di gruppo.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica orale e una verifica scritta.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
Unit 15: The World Wide Web	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Web apps. The web today. How top websites were created. E-commerce. Web accessibility. Use the Internet safely.
Abilità	Collegare i consigli alle ragioni che ne sono alla base. Identificare alcuni siti web da descrizioni Spiegare le differenze tra diversi tipi di applicazioni Descrivere alcuni siti web e spiegare il loro scopo
Competenze	Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello B1+/B2 del CEFR. Inoltre, sono in grado di produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti a coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Gli alunni sono in grado di comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Nello specifico: Confrontare applicazioni tradizionali e applicazioni web. Descrivere il software usato dai siti web Identificare le caratteristiche dei siti web importanti. Progettare e costruire un sito web. Indicare i vantaggi e gli svantaggi del commercio elettronico. Dare consigli su come usare Internet in maniera sicura.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Analisi dei testi di microlingua dal punto di vista contenutistico e lessicale. Visione di materiali video e ascolto di materiali audio, su temi inerenti il programma, per allenare le competenze di listening e rinforzare la pronuncia. Attività di speaking a coppie. Presentazione di lavori individuali e di gruppo.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica orale e una verifica scritta.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
Unit 17: From school to Work (in corso di svolgimento alla data del 4 maggio 2024)	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Employment in new technology Technology jobs Work experience How a business is organised Job advertisements. The curriculum vitae. The cover letter or email. The interview.
Abilità	Analizzare il contenuto di alcuni annunci di lavoro. Trovare informazioni specifiche in un curriculum e in una lettera o email. Trovare alcuni dettagli specifici di un lavoro in un'intervista. Suggerire come migliorare un curriculum. Descrivere come affrontare un colloquio di lavoro. Definire il profilo di una professione che si vuole intraprendere.
Competenze	Gli studenti sono in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello B1+/B2 del CEFR. Inoltre, sono in grado di produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Gli alunni sono in grado di comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Nello specifico: Conoscere le diverse possibilità lavorative nel settore tecnologico. Capire quali sono i requisiti richiesti in un annuncio di lavoro. Redigere un curriculum vitae. Scrivere una domanda di impiego. Descrivere come comportarsi durante un colloquio di lavoro. Dire quali sono le proprie ambizioni personali in campo lavorativo
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Analisi dei testi di microlingua dal punto di vista contenutistico e lessicale. Visione di materiali video e ascolto di materiali audio, su temi inerenti il programma, per allenare le competenze di listening e rinforzare la pronuncia. Attività di speaking a coppie. Presentazione di lavori individuali e di gruppo.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica orale e una verifica scritta.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 62 alla data del 3 maggio 2024. Ancora da svolgere: 14 ore

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):
O'Malley K. (2017). Working with New Technology. Milano-Torino: Pearson. Utilizzo della LIM per il libro digitale, per gli audio e per i video. Materiale fornito dalla docente per il modulo sul lavoro.

Progetti e percorsi PCTO:

1) Unit 17 “From School to Work”: Job advertisements, The curriculum vitae, The cover letter or email, The interview.
2) Presentazione lavori di gruppo del progetto: creazione di una app o di un sito web che soddisfi un bisogno di mercato.

Attività di recupero: Non c’è stata la necessità di un vero e proprio recupero, tranne che per un alunno, ma ci sono stati momenti di correzione degli esercizi, di risposta a domande di chiarimento, di interrogazione e di ripasso degli argomenti.

Attività di potenziamento e arricchimento: uscita a teatro per lo spettacolo in inglese “Pygmalion”.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)
La valutazione si è basata sui criteri stabiliti dal PTOF e sulle griglie di valutazione di Dipartimento, allegate alla presente. Si è quindi tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità maturate, dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza, ma anche dell’impegno, della partecipazione e del senso di responsabilità dimostrati.

Griglie di valutazione delle prove di verifica

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L’alunno/a non riesce a svolgere l’attività assegnata.
2-3	L’alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l’interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L’alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L’alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l’argomento trattato.
6	L’alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L’interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L’alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L’alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L’alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti . Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Camposampiero, 3 maggio 2024

Firma della Docente: Alice Moio

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE - Classe 5AITT

Anno Scolastico 2023/2024

Docente: Prof.ssa ALICE MOIO

Modulo di Educazione Civica: Digital footprint, digital reputation, social recruiting.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1)Unit 17 "From School to Work": Job advertisements, The curriculum vitae, The cover letter or email, The interview.
2)Presentazione lavori di gruppo del progetto: creazione di una app o di un sito web che soddisfi un bisogno di mercato.

Testo in adozione: O'Malley K. (2017). *Working with New Technology*. Milano-Torino: Pearson

Unit 11: Computer Hardware

Types of computer

The computer system

Input-output devices

Computer storage

Computer ports and connections

Making your passwords secure

How computers evolved

The future of computers: Has the age of quantum computing arrived?

Videos:

Types of computer https://www.youtube.com/watch?v=fscCXPXd7YA

What's inside your computer? https://www.youtube.com/watch?v=Rdm8E59L8Og

Quantum computing for dummies: a simple explanation for normal people
https://www.youtube.com/watch?v=lypnkNm0B4A

BBC News: Steve Jobs Stanford Commencement Speech 2005
https://www.youtube.com/watch?v=D1R-jKKp3NA

Unit 12: Computer Software and Programming

Systems software

An introduction to programming

Computer languages

Programming languages most in demand

The language of programming

Encryption

Alan Turing's "intelligent machines"

Cloud computing

Videos:

Operating systems 1 – Introduction https://www.youtube.com/watch?v=5AjReRMoG3Y

Machine code and high level languages using interpreters and compilers https://www.youtube.com/watch?v=1OukpDfsuXE

The Turing test: can a computer pass for a human? https://www.youtube.com/watch?v=3wLqsRLvV-c

What is encryption and how does it work? https://www.youtube.com/watch?v=r4HQ8Bp-pfw

Film *The imitation game*, di Morten Tyldum, 2014 https://www.youtube.com/watch?v=8oMDSthscZQ

Unit 14: Computer Networks and the internet

Linking computers

How the Internet began

Internet services

How the Internet works

Web addresses

Internet protocols: OSI & TCP/IP models

Online dangers

Social and ethical problems of IT

IT and the law

Videos:

History of the Internet https://www.youtube.com/watch?v=h8K49dD52WA

The dangers of the Internet https://www.youtube.com/watch?v=uquRzrcwA18

Computer malware: Difference between computer viruses, worms and trojans https://www.youtube.com/watch?v=n8mbzU0X2nQ

The EU General Data Protection Regulation https://www.youtube.com/watch?v=ED4IYu-0t5Y

Unit 15: The World Wide Web

Web apps

The web today

How top websites were created

E-commerce

Web accessibility

Use the Internet safely

Videos:

Who is Mark Zuckerberg? https://www.youtube.com/watch?v=xXrFZU6rWvg

Make technology work for everyone: introducing digital accessibility
https://www.youtube.com/watch?v=8Ik_LHmZx8Y

Unit 17: From School to Work

Employment in new technology

Technology jobs

Work experience

How a business is organised

Job advertisements

The curriculum vitae

The cover letter or email

The interview

Videos:

Virtual Job Hunting – Recruitment goes social https://www.youtube.com/watch?v=HDw8AOZTdiA

The Job Hunting Process https://www.youtube.com/watch?v=WRC7y8VriuM

Camposampiero, 3 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti

Cosma Lorenzo

Podasca Robert Andrei

La docente

Prof.ssa Alice Moio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Prof. Federico Giudica

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, composta da 16 alunni, è parsa nel complesso abbastanza unita; gli studenti non sono sempre stati motivati e attenti anche se hanno manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo. Sebbene alcuni allievi abbiano mostrato, nel corso dell'anno scolastico, difficoltà nella gestione dello studio autonomo, il livello in termini di competenze e abilità è globalmente adeguato. Tutti gli studenti, inoltre, hanno raggiunto la soglia della sufficienza per quanto concerne le conoscenze acquisite, benché permangano, in alcuni, difficoltà nella produzione scritta, specialmente nella correttezza morfosintattica. In riferimento alle capacità espositive, si evidenzia un percorso di crescita di taluni allievi nella gestione autonoma in termini di ragionamento critico e di collegamento tra le varie parti del programma svolto, anche in senso trasversale e pluridisciplinare, benché una parte degli studenti continuino a palesare qualche difficoltà in questo ambito.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

Storia della Letteratura Italiana
Contenuti

- **L'età del Realismo**
- **Il Naturalismo**
- **Giosue Carducci**
  - Vita, opere e poetica
  - Lettura, analisi e commento della poesia *San Martino*
- **La Scapigliatura**
- **Il Verismo**
- **Giovanni Verga**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ L'ideale dell'ostrica
  - ✓ *Vita dei campi*
    - Lettura della *Lettera a Salvatore Farina*
    - lettura della novella *Rosso Malpelo*
  - ✓ Il ciclo dei vinti
  - ✓ *I Malavoglia*
    - analisi e contenuti dell'opera
    - lettura del brano *La fiumana del progresso*
    - lettura del brano *La presentazione dei Malavoglia*
    - lettura del brano *L'addio di 'Ntoni*
    - lettura del brano critico *Romano Luperini legge* L'addio di 'Ntoni
  - ✓ *Mastro-don Gesualdo*
    - analisi e contenuti dell'opera
    - lettura del brano *L'addio alla roba e la morte*
  - ✓ *Novelle rusticane*
  - ✓ La roba
    - Lettura del brano *Mazzarò e la sua roba*
- **Giovanni Pascoli**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ Lo sperimentalismo linguistico
  - ✓ Poetica del fanciullino
    - lettura del brano *È dentro di noi un fanciullino*
  - ✓ Poetica del nido
  - ✓ *Myricae*
    - genesi e significato del titolo
    - struttura della raccolta
    - lettura analisi e commento di:

        - *Temporale*
        - *Il lampo*
        - *Tuono*
        - *X Agosto*
        - *Novembre*
        - *Lavandare*
        - *L'assiuolo*
  - ✓ *Canti di Castelvecchio*: caratteristiche dell'opera
    - Lettura, analisi e commento di:
      - *La mia sera*
      - *Il gelsomino notturno*
  - ✓ *Poemetti*: caratteristiche dell'opera

- **Gabriele D'Annunzio**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ Nietzsche: teorie estetiche e figura del superuomo
  - ✓ Le opere poetiche
  - ✓ Le *Laudi*: struttura dell'opera
  - ✓ *Alcyone*: i temi e la poetica
    - lettura, analisi e commento di:
      - *La sera fiesolana*
      - *La pioggia nel pineto*
      - *I pastori*
  - ✓ Le opere narrative
  - ✓ Analisi dei concetti di decadentismo, estetismo ed edonismo
  - ✓ La poetica del superuomo
  - ✓ *Il piacere*: trama, struttura, significato dell'opera
    - Lettura del brano *Il ritratto di Andrea Sperelli*
  - ✓ *Trionfo della morte*: trama, struttura, significato dell'opera
  - ✓ *Il fuoco*: trama, struttura, significato dell'opera

- **Freud e la nascita della psicanalisi**

- **Le Avanguardie storiche**

- **Il Futurismo**

- **Filippo Tommaso Marinetti**
  - ✓ Vita e poetica
  - ✓ Lettura, analisi e commento del *Manifesto del Futurismo*
  - ✓ Lettura, analisi e commento del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- **La narrativa mitteleuropea: cenni**
  - ✓ Cenni e approfondimenti individuali degli studenti relativi ai seguenti autori:
    - Franz Kafka
    - James Joyce
    - Virginia Woolf
    - Aldo Palazzeschi
    - Guido Gozzano

- Federigo Tozzi
- Thomas Mann
- Camillo Sbarbaro
- Herman Hesse

- **I movimenti poetici del primo Novecento in Italia (crepuscolari, vociani, ermetici)**

- **L'Ermetismo**
  - ✓ Origine e significato del nome
  - ✓ La reazione alla retorica del fascismo
  - ✓ I temi
  - ✓ Il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche

- **Salvatore Quasimodo**
  - ✓ Vita e opere
  - ✓ Lettura, analisi e commento di:
    - *Ed è subito sera*
    - *Alle fronde dei salici*

- **Luigi Pirandello**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ La poetica dell'umorismo
  - ✓ La poetica di scissione dell'io
  - ✓ La lanterninosofia
  - ✓ *L'Umorismo*
    - Lettura, analisi e commento del brano *Avvertimento e sentimento del contrario*
  - ✓ *Il fu Mattia Pascal*
    - Trama e caratteristiche dell'opera
    - I temi
    - Lettura, analisi e commento del brano *La scissione tra il corpo e l'ombra*
  - ✓ *Novelle per un anno*
    - Caratteristiche e contenuti della raccolta
    - Lettura, analisi e commento del brano *Il treno ha fischiato*
  - ✓ *Uno, nessuno e centomila*
    - Trama e caratteristiche dell'opera
    - Lettura, analisi e commento del brano *Il naso di Vitangelo Moscarda*
  - ✓ Le opere drammaturgiche
    - Dal teatro dialettale al teatro del grottesco
    - I grandi drammi e il metateatro
  - ✓ *Sei personaggi in cerca d'autore*
    - Trama, caratteristiche e temi
    - Lettura, analisi e commento del brano *Lo scontro tra i personaggi e gli attori*

- **Italo Svevo**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ Le influenze culturali
  - ✓ Il tema dell'inettitudine
  - ✓ *Una vita*
    - Trama e caratteristiche dell'opera

- ✓ *Senilità*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
- ✓ *La coscienza di Zeno*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
  - L'evoluzione della figura dell'inetto
  - Il significato del titolo
  - Il tempo narrativo e la ricostruzione cronologica degli avvenimenti
  - Le scelte stilistiche
  - L'inettitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre
  - La conclusione del romanzo
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il Dottor S.*
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il vizio del fumo*
  - Lettura, analisi e commento del brano *La vita è inquinata alle radici*

- **La narrativa femminile di inizio Novecento**
  - ✓ Approfondimenti affidati agli studenti su:
    - Grazia Deledda
    - Sibilla Aleramo

- **Umberto Saba**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ Il *Canzoniere*: le edizioni, la struttura, le tematiche
    - Lettura, analisi e commento di *A mia moglie*
    - Lettura, analisi e commento di *Trieste*
    - Lettura, analisi e commento di *Ulisse*
    - Lettura, analisi e commento di *Amai*
  - ✓ *Ernesto*: argomento del romanzo e struttura dell'opera

- **Giuseppe Ungaretti**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ *L'Allegria*
    - Le edizioni e la struttura
    - I temi
    - La poetica e le scelte stilistiche
    - Lettura, analisi e commento di *Stasera*
    - Lettura, analisi e commento di *Soldati*
    - Lettura, analisi e commento di *Il porto sepolto*
    - Lettura, analisi e commento di *Veglia*
    - Lettura, analisi e commento di *I fiumi*
    - Lettura, analisi e commento di *Mattina*
    - Lettura, analisi e commento di *Fratelli*
    - Lettura, analisi e commento di *San Martino del carso*
  - ✓ *Sentimento del tempo*
    - Struttura della raccolta
    - Lettura, analisi e commento di *Stelle*
  - ✓ *Il dolore*
    - Struttura della raccolta
    - Lettura, analisi e commento di *Non gridate più*

- **Eugenio Montale**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ *Ossi di seppia*: struttura e tematiche della raccolta
    - Lettura, analisi e commento di *I limoni*
    - Lettura, analisi e commento di *Non chiederci la parola*
    - Lettura, analisi e commento di *Meriggiare pallido e assorto*
    - Lettura, analisi e commento di *Spesso il male di vivere ho incontrato*
  - ✓ *Le occasioni*: struttura e tematiche della raccolta
    - Lettura, analisi e commento di *La casa dei doganieri*
    - Lettura, analisi e commento di *Non recidere, forbice, quel volto*
  - ✓ *La bufera e altro*: struttura e tematiche della raccolta
  - ✓ *Satura*: struttura e tematiche della raccolta
    - Lettura, analisi e commento di *Ho sceso, dandoti il braccio*
    - Lettura, analisi e commento di *Avevamo studiato per l'aldilà*
  - ✓ Le figure femminili di Montale

- **Primo Levi**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ Letteratura come dovere morale
  - ✓ *Se questo è un uomo*: struttura e trama

- **Narrativa e realtà dagli anni Trenta agli anni Sessanta: cenni**
  - ✓ Approfondimenti affidati agli studenti su:
    - Cesare Pavese
    - Beppe Fenoglio

- **Il racconto della realtà del Mezzogiorno: cenni**
  - ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
    - Leonardo Sciascia

- **La Neoavanguardia: cenni**
  - ✓ Il gruppo 63
  - ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
    - Carlo Emilio Gadda

- **Il romanzo storico: cenni**
  - ✓ Approfondimenti affidati agli studenti su:
    - Umberto Eco

- **Italo Calvino**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ *Il sentiero dei nidi di ragno*: trama e caratteristiche dell'opera
  - ✓ *Lezioni americane*: struttura e contenuto dell'opera
    - Lettura integrale di *Leggerezza*
  - ✓ La trilogia dei *Nostri antenati*: struttura del progetto

- **Voci femminili tra Postmoderno e nuovo realismo: cenni**
  - ✓ Approfondimenti affidati agli studenti su:
    - Elsa Morante
    - Natalia Ginzburg

- Dacia Maraini

- **Pier Paolo Pasolini**
  - ✓ Vita, opere e poetica
  - ✓ *L'odore dell'India*: lettura integrale
- **Il laboratorio aperto della contemporaneità: cenni**
  - ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
    - Alda Merini

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati.
Abilità	• Comprendere, parafrasare e analizzare i testi letterari • Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; • Intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa
Competenze	• Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; • Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; • Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; • Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; • Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale; • Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Accertamento dei prerequisiti;
- *brainstorming*;
- formulazione e verifica di ipotesi;
- *problem solving*;
- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- *debate*;
- impiego di materiali audiovisivi;
- lavoro individuale in classe e a casa;
- correzione collettiva e/o individualizzata;
- autocorrezione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione è stata condotta sulla base di prove di verifica sia in forma scritta che orale. Complessivamente, sono state effettuate cinque prove scritte (due nel primo periodo e tre nel secondo) e sei orali.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 106

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- Testo in uso: B. PANEBIANCO – M. GINEPRINI – S. SEMINARA, *Vivere la letteratura. Vol. 3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 2019.
- PIER PAOLO PASOLINI, *L'odore dell'india*
- Percorsi di approfondimento mediante l'ausilio di tecnologie multimediali.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

- Non sono stati svolti percorsi CLIL nella disciplina.

Progetti e percorsi PCTO:

- Non sono stati posti in essere specifici progetti nell'ambito dei PCTO; tuttavia, si segnala che nel corso delle ore di lezione si è proceduto a trattare argomenti relativi alle possibilità post diploma (mondo del lavoro e studi universitari).

Attività di recupero

- Durante l'anno sono state attuate attività di recupero laddove necessarie, specialmente per gli studenti in maggiore difficoltà.

Attività di potenziamento e arricchimento

- Nel II periodo è stato affrontato inoltre il tema del canone letterario con particolare attenzione alla definizione e alla soggettività del canone stesso. Approfondimenti affidati agli studenti hanno quindi riguardato la letteratura femminile del Novecento in un'ottica di ampliamento e ridefinizione del canone.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…)

- Non sono stati attuati interventi in questo senso in quanto non sono presenti studenti BES.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

- Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal POF e alle griglie concordate dal Dipartimento di Lettere allegate alla presente. La valutazione ha comunque tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze, livello di acquisizione di abilità e competenze, livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza, processo di evoluzione e di maturazione, interesse, attenzione, partecipazione, impegno e comportamento.

Allegati (eventuali materiali realizzati o utilizzati)

- Griglie di valutazione;
- Simulazioni di prima prova.

Camposampiero, 9 maggio 2024

Firma del Docente Federico Giudica

Studente: …… Classe: ……... Data: ……..…. **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						

TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: ……... /100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ……../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ……/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.
Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: …… Classe: ……. Data: ……..……. **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Fraintende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca una tesi.	La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: ……..... /100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ……../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ……/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.
Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: …… Classe: …… Data: ……..…… **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della paragrafazione	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Assente.	Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: ……..... /100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ……../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ……/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.
Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Criteri per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate di italiano

	1	**2,3 = molto grave**	**4 = gravemente insufficiente**	**5= insufficiente**	**6 = sufficiente**	**7 = discreto**	**8= buono**	**9 = ottimo**	**10 = eccellenza**
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall' impostazione delle lezioni

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ª A Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti

L'età del Realismo

Il Naturalismo

Giosue Carducci

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ Lettura, analisi e commento della poesia *San Martino*

La Scapigliatura

Il Verismo

Giovanni Verga

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ L'ideale dell'ostrica
- ✓ *Vita dei campi*
  - Lettura della *Lettera a Salvatore Farina*
  - lettura della novella *Rosso Malpelo*
- ✓ Il ciclo dei vinti
- ✓ *I Malavoglia*
  - analisi e contenuti dell'opera
  - lettura del brano *La fiumana del progresso*
  - lettura del brano *La presentazione dei Malavoglia*
  - lettura del brano *L'addio di 'Ntoni*
  - lettura del brano critico *Romano Luperini legge* L'addio di 'Ntoni
- ✓ *Mastro-don Gesualdo*
  - analisi e contenuti dell'opera
  - lettura del brano *L'addio alla roba e la morte*
- ✓ *Novelle rusticane*
- ✓ La roba
  - Lettura del brano *Mazzarò e la sua roba*

Giovanni Pascoli

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ Lo sperimentalismo linguistico
- ✓ Poetica del fanciullino
  - lettura del brano *È dentro di noi un fanciullino*
- ✓ Poetica del nido
- ✓ *Myricae*
  - genesi e significato del titolo
  - struttura della raccolta
  - lettura analisi e commento di:

- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Tuono*
- *X Agosto*
- *Novembre*
- *Lavandare*
- *L'assiuolo*

✓ *Canti di Castelvecchio*: caratteristiche dell'opera
- Lettura, analisi e commento di:
  - *La mia sera*
  - *Il gelsomino notturno*

✓ *Poemetti*: caratteristiche dell'opera

Gabriele D'Annunzio

✓ Vita, opere e poetica
✓ Nietzsche: teorie estetiche e figura del superuomo
✓ Le opere poetiche
✓ Le *Laudi*: struttura dell'opera
✓ *Alcyone*: i temi e la poetica
- lettura, analisi e commento di:
  - *La sera fiesolana*
  - *La pioggia nel pineto*
  - *I pastori*

✓ Le opere narrative
✓ Analisi dei concetti di decadentismo, estetismo ed edonismo
✓ La poetica del superuomo
✓ *Il piacere*: trama, struttura, significato dell'opera
- Lettura del brano *Il ritratto di Andrea Sperelli*

✓ *Trionfo della morte*: trama, struttura, significato dell'opera
✓ *Il fuoco*: trama, struttura, significato dell'opera

Freud e la nascita della psicanalisi

Le Avanguardie storiche

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

✓ Vita e poetica
✓ Lettura, analisi e commento del *Manifesto del Futurismo*
✓ Lettura, analisi e commento del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

La narrativa mitteleuropea: cenni

✓ Cenni e approfondimenti individuali degli studenti relativi ai seguenti autori:
- Franz Kafka
- James Joyce
- Virginia Woolf
- Aldo Palazzeschi

- Guido Gozzano
- Federigo Tozzi
- Thomas Mann
- Camillo Sbarbaro
- Herman Hesse

I movimenti poetici del primo Novecento in Italia (crepuscolari, vociani, ermetici)

L'Ermetismo

- ✓ Origine e significato del nome
- ✓ La reazione alla retorica del fascismo
- ✓ I temi
- ✓ Il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche

Salvatore Quasimodo

- ✓ Vita e opere
- ✓ Lettura, analisi e commento di:
  - *Ed è subito sera*
  - *Alle fronde dei salici*

Luigi Pirandello

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ La poetica dell'umorismo
- ✓ La poetica di scissione dell'io
- ✓ La lanterninosofia
- ✓ *L'Umorismo*
  - Lettura, analisi e commento del brano *Avvertimento e sentimento del contrario*
- ✓ *Il fu Mattia Pascal*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
  - I temi
  - Lettura, analisi e commento del brano *La scissione tra il corpo e l'ombra*
- ✓ *Novelle per un anno*
  - Caratteristiche e contenuti della raccolta
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il treno ha fischiato*
- ✓ *Uno, nessuno e centomila*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il naso di Vitangelo Moscarda*
- ✓ Le opere drammaturgiche
  - Dal teatro dialettale al teatro del grottesco
  - I grandi drammi e il metateatro
- ✓ *Sei personaggi in cerca d'autore*
  - Trama, caratteristiche e temi
  - Lettura, analisi e commento del brano *Lo scontro tra i personaggi e gli attori*

Italo Svevo

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ Le influenze culturali

- ✓ Il tema dell'inettitudine
- ✓ *Una vita*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
- ✓ *Senilità*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
- ✓ *La coscienza di Zeno*
  - Trama e caratteristiche dell'opera
  - L'evoluzione della figura dell'inetto
  - Il significato del titolo
  - Il tempo narrativo e la ricostruzione cronologica degli avvenimenti
  - Le scelte stilistiche
  - L'inettitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre
  - La conclusione del romanzo
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il Dottor S.*
  - Lettura, analisi e commento del brano *Il vizio del fumo*
  - Lettura, analisi e commento del brano *La vita è inquinata alle radici*

Umberto Saba

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ Il *Canzoniere*: le edizioni, la struttura, le tematiche
  - Lettura, analisi e commento di *A mia moglie*
  - Lettura, analisi e commento di *Trieste*
  - Lettura, analisi e commento di *Ulisse*
  - Lettura, analisi e commento di *Amai*
- ✓ *Ernesto*: argomento del romanzo e struttura dell'opera

Giuseppe Ungaretti

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ *L'Allegria*
  - Le edizioni e la struttura
  - I temi
  - La poetica e le scelte stilistiche
  - Lettura, analisi e commento di *Soldati*
  - Lettura, analisi e commento di *In memoria*
  - Lettura, analisi e commento di *Il porto sepolto*
  - Lettura, analisi e commento di *Veglia*
  - Lettura, analisi e commento di *I fiumi*
  - Lettura, analisi e commento di *Mattina*
  - Lettura, analisi e commento di *Fratelli*
  - Lettura, analisi e commento di *San Martino del carso*
- ✓ *Sentimento del tempo*
  - Struttura della raccolta
  - Lettura, analisi e commento di *Stelle*
- ✓ *Il dolore*
  - Struttura della raccolta
  - Lettura, analisi e commento di *Non gridate più*

Eugenio Montale

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ *Ossi di seppia*: struttura e tematiche della raccolta
  - Lettura, analisi e commento di *I limoni*
  - Lettura, analisi e commento di *Non chiederci la parola*
  - Lettura, analisi e commento di *Meriggiare pallido e assorto*
  - Lettura, analisi e commento di *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- ✓ *Le occasioni*: struttura e tematiche della raccolta
  - Lettura, analisi e commento di *La casa dei doganieri*
  - Lettura, analisi e commento di *Non recidere, forbice, quel volto*
- ✓ *La bufera e altro*: struttura e tematiche della raccolta
- ✓ *Satura*: struttura e tematiche della raccolta
  - Lettura, analisi e commento di *Ho sceso, dandoti il braccio*
  - Lettura, analisi e commento di *Avevamo studiato per l'aldilà*
- ✓ Le figure femminili di Montale

Primo Levi

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ Letteratura come dovere morale
- ✓ *Se questo è un uomo*: struttura e trama

Narrativa e realtà dagli anni Trenta agli anni Sessanta: cenni

- ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
  - Cesare Pavese
  - Beppe Fenoglio

Il racconto della realtà del Mezzogiorno: cenni

- ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
  - Leonardo Sciascia

La Neoavanguardia: cenni

- ✓ Il gruppo 63
- ✓ Approfondimento affidato agli studenti su:
  - Carlo Emilio Gadda

Il romanzo storico: cenni

- ✓ Approfondimenti affidati agli studenti su:
  - Umberto Eco
  - Elsa Morante

Italo Calvino

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ *Il sentiero dei nidi di ragno*: trama e caratteristiche dell'opera
- ✓ *Lezioni americane*: struttura e contenuto dell'opera
  - Lettura integrale di *Leggerezza*
- ✓ La trilogia dei *Nostri antenati*: struttura del progetto

Pier Paolo Paolini

- ✓ Vita, opere e poetica
- ✓ *L'odore dell'India*: lettura integrale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A I.T.T. - INFORMATICA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA

Prof.ssa: VANIA RUFFATO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, composta da 16 alunni (di cui 2 femmine), ha tenuto nel corso dell'anno un comportamento abbastanza corretto. Non sono mancati, infatti, episodi di assenze strategiche in vista di verifiche e/o interrogazioni. Alcuni studenti, inoltre, non hanno saputo affrontare l'anno scolastico in corso con il dovuto impegno e maturità: il rapporto con la docente non è sempre stato improntato alla collaborazione e alla serietà nello svolgimento dei propri doveri di studenti (quali, ad esempio, lo svolgimento costante degli esercizi assegnati, lo studio critico e approfondito, la revisione giornaliera delle lezioni), quanto piuttosto basato su continue lamentele di troppo carico di lavoro domestico o di materiale da studiare. Per la maggioranza degli studenti, lo studio è sempre stato finalizzato al voto della verifica/interrogazione e, raramente, ad una trattazione dei contenuti in maniera multidisciplinare. Per questo motivo, si è deciso di svolgere verifiche orali solo nel II periodo e a ridosso degli esami. Il livello generale della classe si attesta sulla sufficienza, con pochi alunni che raggiungono ottimi risultati.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1: lo studio di funzione	
Contenuti	
Ripasso: studio di funzione	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Concetto di dominio, derivata e limite di una funzione reale.
Abilità	Tracciare il grafico di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale logaritmica
Competenze	Analizzare il grafico di una funzione, determinandone i tratti essenziali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale; flipped classroom; peer education, utilizzo del testo: "Colori della matematica" vol.5; L.Sasso -E.Zoli; ed. Petrini; problem solving; esercizi alla lavagna svolti dagli alunni; problemi tratti dalla quotidianità per valorizzare le eccellenze.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 verifica scritta	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2: integrali indefiniti, definiti e impropri	
Contenuti	
CALCOLO INTEGRALE: integrale indefinito, concetto di primitiva di una funzione, proprietà dell'integrale indefinito, integrali immediati e di funzioni composte. Integrazione per parti e per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte. Integrali definiti, significato geometrico dell'integrale definito, teorema del valore medio, area tra curve e volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Concetto di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale .Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi. Integrali impropri del I e del II tipo.
Abilità	Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Applicare le tecniche di integrazione immediata. Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione. Applicare il concetto di integrale definito nella determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide Calcolare integrali impropri.

Competenze	Acquisire il concetto di integrale indefinito non limitandosi alle sole integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte. Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione a problematiche geometriche (calcolo di aree e di volumi). Determinare aree e volumi in casi semplici Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; flipped classroom; peer education, utilizzo del testo: "Colori della matematica" vol.5; L.Sasso -E.Zoli; ed. Petrini; problem solving; esercizi alla lavagna svolti dagli alunni; problemi tratti dalla quotidianità per valorizzare le eccellenze.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

5 verifiche scritte, 3 valide per l'orale.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3: equazioni differenziali

Contenuti

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: definizione di equazione differenziale (del I e II ordine). Integrale generale e particolare (problema di Cauchy). Equazioni differenziali del I ordine a variabili separate e separabili. Equazioni differenziali del i ordine lineari. Equazioni differenziali del secondo ordine lineari (omogenee e non).

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale e particolare di una tale equazione. Equazioni differenziali del I e del II ordine. Applicazioni fisiche e in ambito sanitario delle equazioni differenziali del I e del II ordine.
Abilità	Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari. Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del secondo ordine: lineari e a coefficienti costanti. Utilizzare il concetto di equazione differenziale per risolvere semplici problemi di varia natura (ambito fisico e sanitario)
Competenze	Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le principali proprietà delle equazioni differenziali, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; flipped classroom; peer education, utilizzo del testo: "Colori della matematica" vol.5; L.Sasso -E.Zoli; ed. Petrini; problem solving; esercizi alla lavagna svolti dagli alunni; problemi tratti dalla quotidianità per valorizzare le eccellenze.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4: serie numeriche e serie di funzioni (cenni)	
Contenuti	
SERIE NUMERICHE E SERIE DI FUNZIONI Concetto di serie numerica e di convergenza di una serie Serie numeriche telescopiche Serie numeriche a termini positivi e a segno alterno Criteri di convergenza (del rapporto, della radice, dell'integrale e di Leibnitz) Serie di funzioni: serie di potenze con centro nell'origine e non. Particolari tipi di serie di funzione: serie logaritmica, esponenziale, goniometrica ciclometrica.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Concetto di serie numerica come somma infinita di termini e loro; proprietà. Criteri di convergenza per serie a termini positivi e alterni. Dominio di convergenza di una serie di funzione, in particolare di una serie di potenze.
Abilità	Saper determinare la convergenza o la divergenza di serie numeriche a termini positivi, applicando i relativi criteri. Saper determinare la convergenza o la divergenza di serie numeriche a termini di segno alterno, applicando il relativo criterio. Saper determinare il dominio di convergenza di una serie di potenze.
Competenze	Apprendere il concetto di serie e riconoscere l'importanza storica di alcune serie numeriche e di funzioni particolari (serie armonica, serie esponenziale, serie logaritmica, serie ciclometrica) in relazione alle sue applicazioni nella fisica moderna.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale; flipped classroom; peer education, utilizzo del testo: "Complementi ed verde-serie di Fourier", L. Sasso - E. Zoli; ed. Petrini; problem solving; esercizi alla lavagna svolti dagli alunni; problemi tratti dalla quotidianità per valorizzare le eccellenze.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 verifica scritta	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 79 (fino al 10 maggio) + 12 stimate (fino al 10 giugno).

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.): "Colori della matematica" vol.5; L.Sasso -E.Zoli; ed. Petrini; "Complementi ed verde-serie di Fourier", L. Sasso - E. Zoli; ed. Petrini; fotocopie prodotte dalla docente; lavagna LIM.

Eventuali percorsi CLIL svolti: nessuno.

Progetti e percorsi PCTO: ruolo di supporto per le discipline di indirizzo.

Attività di recupero: in itinere.

Attività di potenziamento e arricchimento: esercizi tratti dalle olimpiadi di matematica, da test universitari e dalle prove Invalsi.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…): non necessaria.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc):

Griglia di valutazione prova orale di Matematica e Comp. di Matematica

ALUNNO _____ DATA _____

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, regole, procedure **Abilità:** Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva- Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza espositiva **Competenze:** Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzionee loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

Argomento_____

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Complementi di Matematica			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**PUNTEGGIO**
A. CONOSCENZE	□	Complete	3
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	□	Adeguate	2,5
	□	Essenziali	2
	□	Superficiali	1,5
	□	Frammentarie	1
	□	Nulle	0
B. ABILITA'	□	Complete ed approfondite	4
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	□	Complete	3,5
	□	Adeguate	3
	□	Essenziali	2,5
	□	Parziali	2
	□	Confuse/errori gravi	1,5
	□	Frammentarie	1
	□	Nulle	0
C. COMPETENZE	□	Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	□	Complete	2,5
	□	Adeguate	2
	□	Imprecise	1,5
	□	Nulle	1
	Voto finale		/10

Camposampiero, 09 maggio 2024

Firma della Docente: Vania Ruffato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *" NEWTON-PERTINI "*

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE 5 A I.T.T.- INFORMATICA

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo
RIPASSO: lo studio di funzione. IL CALCOLO INTEGRALE: L'integrale indefinito, la primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà. Integrali immediati e di funzioni composte. Metodo di sostituzione e di integrazione per parti. Integrali definiti immediati e di funzioni composte; calcolo di aree tra funzioni; volume di un solido di rotazione; integrali impropri e generalizzati di funzioni reali.	Settembre Ottobre – Novembre Novembre-Dicembre -
EQUAZIONI DIFFERENZIALI: definizione di equazione differenziale del primo e del secondo ordine; integrale generale e particolare; equazioni differenziali a variabili separabili, lineari del primo e del secondo ordine.	Febbraio-Marzo
SERIE NUMERICHE: serie numeriche (telescopiche, a termini positivi, a termini di segno alterno), criteri di convergenza (del confronto, del rapporto, della radice, dell'integrale e di Leibnitz).	Marzo-Aprile
SERIE DI FUNZIONI (cenni): serie di funzioni, in particolare serie di potenze (con centro nell'origine e con centro diverso dall'origine). Integrazione e derivazione di serie di funzioni (serie logaritmica, esponenziale, goniometriche e ciclometrica).	Maggio

I rappresentanti di classe L'insegnante

Camposampiero, 09.05.2024

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. RICCARDO CALORE

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, formata da 16 allievi, si è dimostrata in generale ben predisposta per le attività attinenti questa materia. Complessivamente gli alunni, si sono dimostrati partecipi al dialogo educativo e bene educati nella relazione con il docente e tra di loro, manifestando un atteggiamento positivo e costruttivo; non si sono rilevati comportamenti aggressivi e/o pericolosi. Gli alunni, hanno imparato a collaborare e a mettersi in gioco, si sono impegnati per raggiungere l'obiettivo proposto e hanno partecipato in modo propositivo alle diverse attività pratiche e teoriche proposte. Dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe ha raggiunto un discreto livello.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 • La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
Contenuti	
Le capacità motorie: coordinative e condizionali	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la modalità corretta di esecuzione delle varie pratiche motorie
Abilità	Saper compiere i gesti e movimenti in modo corretto e adeguato alla situazione
Competenze	Saper utilizzare in modo consapevole la propria motricità nell' esecuzione delle attività motorie
METODOLOGIE DIDATTICHE	
-Uso metodo globale e analitico -Uso stili induttivo e deduttivo Uso di strategie quali: -la discussione guidata in aula -peer tutoring -il challenge -esercitazioni individuali o di gruppo -utilizzo di risorse Internet -uso videoproiettore	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Numero 1 prova pratica individuale	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

- Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti

-semplici forme di competizione sportiva
-esercizi e giochi propedeutici per l'apprendimento delle varie tecniche sportive
-esercizi specifici individuali, a coppie o a piccoli gruppi per l'apprendimento dei giochi sportivi (con o senza palla)
-forme semplificate di gioco (minori regole e minori giocatori)
-esercizi specifici per le tecniche di squadra
-esercizi specifici per le tecniche individuali
-partite complete e piccoli tornei
-informazioni graduali sui vari regolamenti
-compiti di arbitraggio

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	-Conoscere gli elementi tecnici e regolamentari di varie discipline sportive -Conoscere i principi fondamentali dell' etica sportiva -Conoscere i ruoli e compiti dei vari soggetti nelle diverse discipline sportive
Abilità	Saper eseguire gli elementi tecnici principali delle discipline sportive Individuali o di gruppo Saper adeguare il proprio comportamento alle richieste tipiche della disciplina sportiva individuale o di gruppo Saper adeguare il proprio comportamento a quello dei compagni per raggiungere la prestazione richiesta
Competenze	Sapersi impegnare in una disciplina sportiva individuale o di gruppo con atteggiamento adeguato Saper collaborare all'interno di un gruppo adottando comportamenti adeguati alle proprie ed altrui possibilità di prestazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

-Uso metodo globale e analitico
-Uso stili induttivo e deduttivo
Uso di strategie quali:
-la discussione guidata in aula
-peer tutoring
-il challenge
-esercitazioni individuali o di gruppo
-utilizzo di risorse Internet
-uso videoproiettore

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Numero 3 prove pratiche individuali

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3 • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
Contenuti	
- ideazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate - esercizi di educazione respiratoria	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- I rischi della sedentarietà - Il movimento come elemento di prevenzione - Il codice comportamentale di primo soccorso
Abilità	-Assumere comportamenti adeguati finalizzati al miglioramento della salute -Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo -Controllare e rispettare il proprio corpo -Assumere comportamenti idonei alla propria sicurezza e altrui in palestra, a scuola, negli spazi aperti. - Rispettare le regole e i turni che consentano un lavoro sicuro -Utilizzare le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso
Competenze	-Sapersi comportare in modo adeguato rispettando i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti, compreso quello strada -Saper collaborare all'interno di un gruppo adottando comportamenti adeguati alle proprie ed altrui possibilità di prestazione -Saper adeguare il proprio comportamento motorio alle esigenze delle varie tipologie di attività sportiva proposta
METODOLOGIE DIDATTICHE	
-Uso metodo globale e analitico -Uso stili induttivo e deduttivo Uso di strategie quali: -la discussione guidata in aula -peer tutoring -il challenge -esercitazioni individuali o di gruppo -utilizzo di risorse Internet -uso videoproiettore	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4 • Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	
Contenuti	
- organizzazione e direzione di una attività di classe tenendo presente i tempi scolastici	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- Codice gestuale dell'arbitraggio - Forme organizzative di competizioni
Abilità	-Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio -Osservare,rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva
Competenze	-Saper svolgere compiti di direzione ed organizzazione dell'attività sportiva
METODOLOGIE DIDATTICHE	
-Uso metodo globale e analitico -Uso stili induttivo e deduttivo Uso di strategie quali: -la discussione guidata in aula -peer tutoring -il challenge -esercitazioni individuali o di gruppo -utilizzo di risorse Internet -uso videoproiettore	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Numero 1 prova pratica di gruppo	

Materiali didattici: Palestra "geodetico", video youtube.

Progetti e percorsi PCTO: 2 ore PCTO sicurezza

Valutazione:

I risultati delle verifiche, di qualunque tipologia, hanno normalmente la stessa valenza nella determinazione della proposta di voto, salvo indicazione diversa comunicata dal docente.

I progressi nell'acquisizione di abilità motorie, sono stati valutati nel corso di ogni lezione tramite l'osservazione diretta.

Nella valutazione conclusiva si terrà conto anche del livello di partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e del progresso rispetto alla situazione iniziale di ogni allievo.

Il giudizio terrà conto della realtà di ogni singolo alunno in riferimento al livello di partenza.

Saranno perciò tenuti in considerazione l'impegno, l'interesse dimostrato per le attività svolte, la partecipazione, le eventuali difficoltà dimostrate ed i progressi registrati, il rendimento complessivo ed il comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motoriamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E'sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
Prova in bianco	*In bianco o evidentemente manomessa*		➢ *1*
Prova fuori traccia	*Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna*		➢ *2*
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso In modo generico, con lacune e scorrettezze In modo approssimativo e con alcune imprecisioni **In modo essenziale e complessivamente corretto** In modo completo ed esauriente In modo approfondito e dettagliato.	➢ 3 ➢ 4 ➢ 5 ➢ **6** ➢ 7 ➢ 8
Competenze linguistiche e/o specifiche (**correttezza formale, uso del lessico specifico)**	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto In modo scorretto / con una terminologia impropria **In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile** in modo semplice ma corretto In modo per lo più appropriato In modo chiaro, corretto e appropriato In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso	➢ 2 ➢ 2,5 ➢ **3** ➢ 3,5 ➢ 4 ➢ 4,5 5

capacità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale	➢ 0
		Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione	➢ 0,5
		Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica	➢ **1**
		nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico	➢ 1,5
		coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	➢ 2
			...../15

Camposampiero, 02/05/2024 Firma del Docente

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO

Anno Scolastico	**2023- 2024**
Classe	**5^ A ITT**
Disciplina	**Scienze Motorie e Sportive**
Docente	**Prof. Riccardo Calore**

Testi adottati	Nessun testo adottato	**Totale n° ore 62**

Modulo/percorso formativo	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento/ modulo
Percorso formativo: - Formazione e sicurezza in palestra: uscite di emergenza, prevenzione infortuni, ubicazione estintori e DAE, comportamento da tenere in caso di incendi, terremoti e alluvioni	Setttembre	2 ore
Modulo n°1 Le capacità motorie: coordinative e condizionali. Sviluppo delle capacità motorie con l'utilizzo della palla secondo le coordinate per l'educazione fisica 11. Corsa libera e corsa mediante strutture prestabilite. Andature di corsa preatletiche.	Settembre-Ottobre	8 ore
Modulo n°2 Ultimate Frisbee. Regole del gioco. Fondamentali: impugnatura, lanci e prese da fermi e in corsa. Strategie di gioco: le finte contro laterali, i tagli a "L". Partite 5 contro 5.	Ottobre - Novembre	12 ore
Modulo n°3 Giochi collaborativi con l'utilizzo di piccoli attrezzi	Dicembre	6 ore
Modulo n°4 Baseball. Regole del gioco. Fondamentali: tiro,battuta,lanci,prese. Ruoli, tattica difensiva e offensiva.	Dicembre- Gennaio	10 ore
Modulo n°5 Direzione ed organizzazione dell'attività motoria e sportiva	Febbraio-Marzo	10 ore
Modulo n°6 Atletica leggera.Getto del peso: posizione di partenza,	Aprile	2 ore

traslocazione, piazzamento finale, finale di lancio.		
Modulo n°7 Pickleball: principali regole del gioco, fondamentali tecnici:il servizio, la risposta di dritto e rovescio, la volèe, lo smash.	Aprile - Maggio	8 ore
Progetti/Attività		2 ore
Orientamento		2 ore

Camposampiero, 2 maggio 2024 Il docente

I Rappresentanti di classe 1 _____ 2 _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Sistemi e Reti

Prof. Carboni Antonio, Prof. Carbone Giuseppe (ITP)

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, composta da 16 studenti, ha seguito con interesse non sempre adeguato la materia. Mentre alcuni studenti si sono dimostrati interessati e hanno partecipato in modo attivo, altri hanno seguito in modo discontinuo e non sempre hanno dimostrato un impegno idoneo al raggiungimento delle competenze richieste. La classe, in generale, non sempre appare sufficientemente partecipativa, non sempre sono stati svolti i compiti per casa, alcune volte si sono registrate assenze, anche ripetute, da parte di alcuni studenti, in occasione di verifiche o di interrogazioni. Nel secondo periodo si è registrato un leggero miglioramento dell'impegno da parte di coloro che hanno tenuto un atteggiamento a volte poco partecipativo ma, alla data attuale, non tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze ritenuto sufficiente nella materia, mentre altri allievi hanno raggiunto un livello abbastanza buono o buono. Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato a diversi progetti in orario curricolare (ad esempio riguardanti l'orientamento o PCTO), che, per quanto siano potuti essere anche interessanti, hanno ridotto il tempo disponibile per lo svolgimento del programma. La classe in generale non appare molto coesa, anche se non si osservano situazioni di difficoltà particolari.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEI DI APPRENDIMENTO	
Contenuti	
TEORIA Richiami ai modelli ISO/OSI e TCP/IP, ai livelli Data Link e Rete Livello Trasporto Livello Applicazione: DHCP, DNS, HTTP, Email, FTP, telnet, SSH Reti, sicurezza, internetworking, NAT, Firewall, DMZ, Proxy Sicurezza informatica, tecniche crittografiche Sicurezza dei servizi e delle connessioni: VPN, SSL/TLS Modello client/server e distribuito per i servizi di rete (cenni) Reti wireless (cenni) Cablaggio strutturato (cenni) VLAN (cenni) **LABORATORIO** Corso Cisco CCNA1 Introduzione alle reti - Subnetting - Configurazione di router e switch - Indirizzamento IPv4 e IPv6 - ICMP - Livello Trasporto - Livello Applicazione - Fondamenti di sicurezza di una rete - Creazione di una piccola rete	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Richiami ai modelli ISO/OSI e TCP/IP, ai livelli Data Link e Rete. Livello Trasporto Livello Applicazione: DHCP, DNS, HTTP, Email, FTP, telnet, SSH Sicurezza delle reti, internetworking, NAT, Firewall, DMZ, Proxy Sicurezza informatica, tecniche crittografiche Sicurezza dei servizi e delle connessioni: VPN, SSL/TLS Modello client/server e distribuito (cenni) Reti wireless (cenni) Cablaggio strutturato (cenni) VLAN (cenni) Comandi del sistema operativo di rete Cisco IOS per la confgurazione di switch L2, router, configurazione di una rete IPv4, IPv6

Abilità	Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Integrare differenti sistemi operativi in rete. Eseguire configurazioni di base e di sicurezza di uno switch e router IP Cisco. Lavorare con un sistema operativo di rete Cisco IOS. Configurare l'indirizzamento IPv4 e IPv6 degli apparati di una rete. Effettuare subnetting fisso e variabile in base ai requisiti.
Competenze	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Valutare e dimensionare le risorse hardware di piccole realtà aziendali. Progettare e configurare semplici reti basate su switch L2 e router (switched LAN). Troubleshooting di una rete. Valutare i potenziali problemi di sicurezza di una rete o di un sistema informativo. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO)

Lezione euristica per un apprendimento attivo

Lezione anticipativa per stimolare le preconoscenze

La discussione guidata in aula

Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti o per affrontare specifici argomenti

Peer tutoring

Esercitazioni individuali o di gruppo

Analisi di testi e/o manuali

Utilizzo di risorse Internet

Uso del laboratorio e di supporti informatici

Uso videoproiettore / LIM

La discussione degli errori ha valenza di strategia di apprendimento.

L'attività di laboratorio è parte integrante del corso ed è strategica per il raggiungimento degli obiettivi di

competenza e di abilità.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo sono state svolte almeno 3 prove di verifica delle seguenti tipologie:

- almeno 1 scritta, 1 orale, 1 pratica

Nel secondo periodo sono state svolte almeno 3 prove di verifica delle seguenti tipologie:

- almeno 1 scritta, 1 orale, 1 pratica

Oltre alle precedenti, nel secondo periodo sono state svolte anche due simulazioni di seconda prova di Esame di Stato.

Inoltre sono state effettuate verifiche scritte e/o orali e/o pratiche per i recuperi delle assenze durante le verifiche e, quando possibile, per il miglioramento del profitto e per i recuperi delle insufficienze.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

- Ore svolte di teoria in aula: 63

- Ore svolte di laboratorio: 58

Il conteggio è stato effettuato con la stima delle ora rimanenti alla data odierna.

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- L. Lo Russo, E. Bianchi "Nuovo Sistemi e Reti per l'articolazione Informatica", Vol. 3, casa editrice Hoepli, 2021
- Condivisione di materiali didattici tramite la piattaforma Infoschool, Google Workspace
- Risorse dalla rete Internet

Progetti e percorsi PCTO:

- Incontro con il dott. Enrico Zanon (dirig. di KIKO Milano sede di New York) sui temi: organizzazione aziendale, diritto aziendale, il Curriculum Vitae negli USA, con simulazione di colloquio

- Incontro "Dalla Cina per i nostri giovani" con il vicepresidente della Camera di Commercio Italiana in Cina

- Educazione alla salute: incontro con i medici della Fondazione Foresta

Attività di recupero:

Durante le lezioni sono stati svolti con una certa frequenza ripassi di argomenti già spiegati. Sono state effettuate verifiche scritte e/o orali e/o pratiche per i recuperi delle assenze durante le verifiche e, quando possibile, per il miglioramento del profitto e per i recuperi delle insufficienze, durante il normale orario scolastico.

Attività di potenziamento e arricchimento

Corso 139 UNIPD PNRR “139.2”:
“Studiare bene, anzi studiare meglio: una chiave di successo per l'Università” (Orientamento)

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…)

Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti, come esposto nel POF di Istituto (Valutazione degli apprendimenti).

Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

E’ stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Informatica allegata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE / ORALI / PRATICHE
DIPARTIMENTO di INFORMATICA, SISTEMI E RETI e TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINA _____

Cognome e Nome _____ **Classe** _____ **Data** _____

INDICATORI/ DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	4	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITÀ Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	3	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	3	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
		Voto finale = somma punteggio	/10

Camposampiero, 04/05/2024

Firma dei Docenti:

Antonio Carboni _____

Giuseppe Carbone _____

Istituto di Istruzione Superiore "NEWTON PERTINI"

SISTEMI E RETI
CLASSE 5A ITT
A.S. 2023-2024

Docenti: Carboni Antonio, Carbone Giuseppe (ITP)

PROGRAMMA SVOLTO

U.D. 1: **Richiami ai modelli ISO/OSI e TCP/IP, livelli Data Link e Rete**

- livelli ISO-OSI e TCP/IP, imbustamento multiplo, PDU, indirizzi di livello 2 (fisici o MAC), di livello 3 (logici o IP), di livello 4 (porte) (dispensa)
- commutazione di pacchetto, PDU e indirizzi, servizi orientati e non alla connessione, servizi affidabili e non, funzioni dei livelli 1, 2, 3, 4 (dispensa)
- Protocollo ARP e tabella ARP (dispensa)
- Indirizzamento IPv4, Net-Id, Host-Id, subnet mask, classi di indirizzi IP (dispensa)
- Indirizzi speciali (di loopback, di rete, di broadcast etc.) (dispensa)
- Instradamento diretto e indiretto, router (dispensa)
- Reti private, subnetting a maschera fissa e variabile (VLSM) (dispensa)
- Schema di indirizzamento CIDR (dispensa)

U.D. 2: **Livello Trasporto**

- Funzioni e caratteristiche livello Trasporto, tipi di porte (dispensa)
- Caratteristiche principali protocollo UDP e formato del pacchetto, funzioni UDP, scambio pacchetti UDP, concetto di socket (dispense)
- Protocollo TCP, problema delle due armate (three way handshake), funzioni TCP, riordino, formato pacchetto TCP, campi sequence number, acknowledgent number, flag (SYN, ACK, FIN, URG), options (MSS), connessione TCP e sue fasi, disconnessione TCP (dispense)
- Affidabilità TCP, perdita di dati e ritrasmissioni: ACK, SACK (ACK selettivo) (Corso Cisco CCNA1 cap. 14)
- Vulnerabilità TCP, confronto tra protocolli TCP e UDP, applicazioni che usano TCP o UDP (dispense)

U.D. 3: **Livello Applicazione**

- Protocollo DHCP: funzioni, parametri configurati, concetto di lease, scambio pacchetti DORA, DHCP relay agent, problematiche di sicurezza (dispensa DHCP)
- Protocollo DNS: funzioni, scambio pacchetti, applicazione alla richiesta di una pagina web (dispensa DNS, testo pag. 17)

- Protocollo DNS: spazio dei nomi e gerarchia DNS, nomi di dominio, FQDN, risoluzione ricorsiva e iterativa, tipi di record, name server autoritativo, comandi nslookup, ipconfig/displaydns (dispensa DNS + Corso Cisco CCNA1 par. 15.4)
- Le applicazioni in rete, architetture client/server e P2P, Architettura del www (testo pag. 2)
- Protocollo FTP, porte, FTP server, FTP client, FTPS (testo pag. 8)
- Servizio email, MUA, MTA, protocolli SMTP, POP3, IMAP, formato del messaggio, record MX, funzione del DNS, prelievo della posta (testo pag. 12, Corso Cisco CCNA1 par. 15.3, dispense Mail Exchange record e Schema funzionamento email)
- Protocollo telnet e sue funzioni; protocollo ssh (cenni) (testo pag. 18)
- Protocollo HTTP, URL, URI, caratteristiche versioni 1.0 e 1.1, tipi di connessione permanente, pipelining, messaggi HTTP di richiesta e di risposta; header HTTP (cenni), HTTPS (cenni) (testo pag. 46, Corso Cisco CCNA1 par. 15.3)
- Metodi HTTP: GET, POST, HEAD, PUT, DELETE, OPTIONS, TRACE; HTTP 2.0 (cenni) (testo pag. 60)
- HTTP: codici di stato (testo pag. 72, dispensa Sintesi Applicazioni)
- HTTPS (cenni) (testo pag. 74, testo pag. 219)

U.D. 4: **Reti, sicurezza, internetworking, NAT,Firewall, DMZ, Proxy**

- Funzionalità NAT, PAT (Port Address Translation), tabelle di correlazione porta-ind. IP, porte effimere, Destination NAT, sicurezza NAT (dispensa)
- I Firewall, classificazione dei firewall, packet filter, Access Control List, stateful inspection, application Proxy, reverse Proxy, bastion host, DMZ (testo pag. 232, dispensa)
- Modelli di internetworking, reti trust/DMZ (dispensa)
- La sicurezza nei sistemi informativi, sicurezza dei dati, minacce, valutazione dei rischi, tipologia di minacce, tipologia di attacchi passivi, attivi (testo pag. 200)
- Fondamenti di sicurezza di rete, tipi di minacce, tipi di vulnerabilità, protezione fisica, attacchi alla rete, tipi di malware, tipi di attacchi (Corso Cisco CCNA1 par. 16.1, 16.2)

U.D. 5: **Sicurezza informatica, tecniche crittografiche**

- Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica e loro caratteristiche, principali algoritmi a chiave simmetrica (cenni), principi di confusione, diffusione, criterio valanga (dispensa Crittografia simmetrica e asimmetrica, testo pag. 140)
- Sintesi di messaggi, funzioni e principali caratteristiche, algoritmi di sintesi (cenni) (dispensa Sintesi di messaggi, testo pag. 168)
- Autenticazione mediante crittografia asimmetrica, chiave di sessione, firma digitale (Dispensa Autenticazione, segretezza, firma digitale, testo pag. 155, 161, 165)
- I certificati digitali, PKI (testo pag. 169)

U.D. 6: **Sicurezza dei servizi e delle connessioni**

- Tunneling, VPN, trusted VPN, secure VPN; IPsec (cenni) (Dispensa VPN, testo pag. 224)
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS (cenni) (dispensa SSL/TLS, testo pag. 217)

U.D. 7: **Modello client/server e distribuito per i servizi di rete (cenni)**

- Le applicazioni e i sistemi distribuiti, server farm, cloning, partitioning, modello a dominio (testo pag. 328)
- Architettura dei sistemi web, configurazione con due o tre tier (testo pag. 335)
- Continuità del servizio, fault tolarance, sistemi di controllo e monitoraggio, affidabilità e sicurezza delle strutture, ridondanza di server e servizi, server cluster, piano di disaster recovery, tecniche di disaster recovery (testo pag. 374)

U.D. 8: **Reti wireless (cenni)**

- Topologia (rete wireless, rete cellulare) (testo pag. 277)
- Architettura delle reti wireless: componenti di una rete wireless, reti ESS (di tipo Infrastructure), il ruolo dell'access point (testo pag. 305)

U.D. 9: **Cablaggio strutturato (cenni)**

- Criteri di collegamento, standard internazionali, topologia di rete, mezzi trasmissivi e distanze, cablaggio di piano, copertura wireless, scenari di cablaggio strutturato (dispensa)

U.D. 10: **VLAN (cenni)**

- Virtual LAN, port based VLAN (untagged), tagged VLAN (testo pag. 113)

U.D. 11: **Preparazione all'Esame di Stato, simulazioni di seconda prova d'esame**

- Approfondimento delle caratteristiche dell'esame di stato, svolgimento di simulazioni di seconda prova d'esame (dispense Svolgimento seconda prova, testo pag. 420)

ATTIVITÀ svolte in LABORATORIO

Sono state svolte diverse applicazioni pratiche in laboratorio con l'uso del simulatore Cisco Packet Tracer (PT) e, quando possibile, di apparati reali.

LAB. U.D. 1: Esercitazioni su configurazione di rete, routing e subnetting.

- Comandi iOS per configurazione di base di uno switch/router.
- Tipi di indirizzamento IPv4.
- CCNA1: porte e interfacce, configurazione indirizzo IP su router e switch.
- Subnetting a maschera fissa.
- Subnetting a maschera variabile (VLSM).
- Configurazione di subnet con PT.
- Tipi di indirizzamento IPv6.
- Configurazione di indirizzi IPv6 GUA e LLA.
- Pianificazione del Subnetting di rete IPv6, configurazione IPv6 di host/router.
- Configurazione statica delle tabelle di routing.
- Test di raggiungibilità e diagnosi di rete con ping, traceroute e tracert. Comandi show.

LAB. U.D. 2: Configurazione di reti e preparazione alla certificazione CCNA1.

- Minacce e vulnerabilità. Attacchi alla rete. Mitigazione degli attacchi alla rete.
- Configurazioni per mettere in sicurezza router e switch Cisco (Device security).
- Configurazione sicurezza telnet e SSH.
- Troubleshooting e scenari di risoluzione dei problemi.
- Configurazione di ACL e firewall in una rete.

LAB. U.D. 3: Protocolli del livello applicazione

- Esercitazione PT su DHCP, configurato su router o server.
- Protocolli web ed email.
- Servizi di condivisione file.

LAB. U.D. 4: Wireless LAN

- Creazione di una rete wireless: configurazione Access Point e gestione chiavi di accesso.
- Cenni sull’autenticazione dell’accesso ad una rete wireless attraverso server RADIUS.

LAB. U.D. 5: Richiamo alla configurazione delle VLAN

- Creazione rete con 3 VLAN separate, utilizzando un unico switch con interfacce configurate in modalità Access, oppure distribuite su più switch comunicanti tra loro tramite collegamento Trunk.

- Creazione rete con 3 VLAN comunicanti con inter-VLAN routing-on-a-stick. Creazione e configurazione di sottointerfacce virtuali su router per il collegamento Trunk con uno switch.

Camposampiero, 04/05/2024

Firma dei docenti:

_____ _____

Firma dei rappresentanti di classe:

_____ _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Storia

Prof. Federico Giudica

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe, composta da 16 alunni, è parsa nel complesso abbastanza unita; gli studenti non sono sempre stati motivati e attenti anche se hanno manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo. Sebbene alcuni allievi abbiano mostrato, nel corso dell'anno scolastico, difficoltà nella gestione dello studio autonomo, il livello in termini di competenze e abilità è globalmente adeguato. Quasi tutti gli studenti, inoltre, hanno raggiunto la soglia della sufficienza per quanto concerne le conoscenze acquisite. Si evidenzia un percorso di crescita di tutta la classe nella gestione autonoma in termini di ragionamento critico e di collegamento tra le varie parti del programma svolto, anche in senso trasversale e pluridisciplinare.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

Storia
Contenuti
• **Le radici del Novecento** ✓ La società di massa ✓ Il dibattito politico e sociale ✓ Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo • **Età giolittiana e Belle Époque** ✓ Le illusioni della *Belle Époque* ✓ I caratteri generali dell'età giolittiana ✓ Il doppio volto di Giolitti ✓ La questione meridionale ✓ La politica estera e la Guerra di Libia ✓ La cultura italiana • **La Prima guerra mondiale** ✓ Le premesse del conflitto ✓ Gli eventi scatenanti ✓ L'Italia dalla neutralità all'intervento ✓ La Grande guerra ✓ L'intervento degli Stati Uniti ✓ L'inferno delle trincee ✓ La tecnologia al servizio della guerra ✓ Il genocidio degli Armeni ✓ I trattati di pace e la Società delle Nazioni • **La Rivoluzione russa** ✓ L'impero russo nel XIX secolo ✓ Verso le rivoluzioni del 1917 ✓ La rivoluzione di febbraio ✓ La rivoluzione di ottobre ✓ La guerra civile ✓ Consolidamento del regime bolscevico ✓ L'URSS • **Il primo dopoguerra** ✓ Gli effetti della guerra in Europa ✓ Il biennio rosso ✓ L'instabilità dei rapporti internazionali • **La crisi del 1929** ✓ Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 ✓ Gli "anni ruggenti" ✓ Il Big crash ✓ Il giovedì nero ✓ La disoccupazione e la produzione degli Stati Uniti ✓ Le reazioni alla crisi

- ✓ Il New Deal

- **I totalitarismi del Novecento**
  - ✓ L'Italia tra le due guerre: il fascismo
    - La situazione dell'Italia postbellica
    - La marcia su Roma
    - La costituzione del regime fascista
    - Il delitto Matteotti
    - La politica estera
  - ✓ Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali
    - La Repubblica di Weimar
    - Il nazismo
    - L'alleanza fra nazismo e fascismo
    - Il Terzo Reich
    - La guerra civile spagnola
  - ✓ L'URSS di Stalin

- **La Seconda guerra mondiale**
  - ✓ Le fasi del conflitto
  - ✓ L'invasione della Polonia
  - ✓ Il *Blietzkrieg*
  - ✓ Il crollo della Francia
  - ✓ L'entrata in guerra dell'Italia
  - ✓ La repubblica di Vichy
  - ✓ La resistenza del Regno Unito
  - ✓ La battaglia d'Inghilterra
  - ✓ Le operazioni italiane nel Mediterraneo e nei Balcani
  - ✓ Gli obiettivi di Hitler: l'Europa dell'Est
  - ✓ L'operazione Barbarossa
  - ✓ La Carta atlantica
  - ✓ L'aggressività giapponese
  - ✓ I successi statunitensi
  - ✓ Il fallimento del *Blietzkrieg*
  - ✓ La battaglia di El Alamein
  - ✓ La disfatta italiana in Russia
  - ✓ Lo sbarco alleato in Sicilia
  - ✓ La caduta di Mussolini
  - ✓ L'armistizio di Cassibile
  - ✓ 8 settembre 1943: l'Italia nel caos
  - ✓ La Resistenza
  - ✓ La Repubblica di Salò
  - ✓ La persecuzione antisemita in Italia
  - ✓ Lo sbarco alleato in Normandia
  - ✓ La liberazione italiana
  - ✓ Il fronte del Pacifico
  - ✓ La bomba atomica
  - ✓ Il bilancio della guerra
  - ✓ Le conferenze alleate
  - ✓ Il processo di Norimberga
  - ✓ La tecnologia bellica

- ✓ Il fenomeno: le foibe
- ✓ Il fenomeno: il genocidio ebraico

- **Il secondo dopoguerra e il nuovo equilibrio internazionale**
  - ✓ La guerra fredda
  - ✓ Il Piano Marshall
  - ✓ La Jugoslavia di Tito
  - ✓ La Cina dalla guerra civile alla Repubblica popolare
  - ✓ La guerra di Corea
  - ✓ La destalinizzazione
  - ✓ Kruscëv
  - ✓ Kennedy
  - ✓ Il muro di Berlino
  - ✓ Il movimento del Sessantotto
  - ✓ La dissoluzione dell'unione sovietica: la fine della guerra fredda

- **L'Italia repubblicana e il boom economico**
  - ✓ Il passaggio alla democrazia
  - ✓ La nascita della Repubblica
  - ✓ La Costituzione e le prime elezioni politiche
  - ✓ Gli anni del centrismo
  - ✓ Il «miracolo economico» e i cambiamenti della società

- **La fine del colonialismo europeo: cenni**
  - ✓ La decolonizzazione: le cause
  - ✓ L'indipendenza dell'India
  - ✓ L'indipendenza del Sud-Est asiatico e la Guerra del Vietnam

- **Gli anni di piombo: cenni**
  - ✓ Le stragi terroristiche
  - ✓ Il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati.
Abilità	• Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici • Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie • Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti • Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo • Archiviare e organizzare le informazioni • Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni

Competenze	• Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte • Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici • Confrontare situazioni e modelli • Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari • Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi • Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Accertamento dei prerequisiti;
- *brainstorming*;
- formulazione e verifica di ipotesi;
- *problem solving*;
- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- *debate*;
- impiego di materiali audiovisivi;
- lavoro individuale in classe e a casa;
- correzione collettiva e/o individualizzata;
- autocorrezione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione è stata condotta sulla base di prove di verifica sia in forma scritta che orale. Complessivamente, sono state effettuate tre prove scritte (una nel primo periodo e due nel secondo) e cinque orali (due nel primo periodo e tre nel secondo).

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 50

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- Testo in uso: G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Erodoto Magazine. Vol. 5 Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Orio al Serio, Editrice La Scuola, 2017.
- Percorsi di approfondimento mediante l'ausilio di materiale online su piattaforme dedicate.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

- *Modern Warfare*:
  a. The trench system;
  b. Technology at war.

Progetti e percorsi PCTO:

- Non sono stati posti in essere specifici progetti nell'ambito dei PCTO; tuttavia, si segnala che nel corso delle ore di lezione si è proceduto a trattare argomenti relativi alle possibilità post diploma (mondo del lavoro e studi universitari).

Attività di recupero

- Durante l'anno sono state attuate attività di recupero laddove necessarie, specialmente per gli studenti in maggiore difficoltà.

Attività di potenziamento e arricchimento

- Attività di potenziamento e arricchimento sono state di volta in volta messe in atto nel corso dell'anno scolastico in riferimento a specifici aspetti del programma.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…)

- Non sono stati attuati interventi in questo senso in quanto non sono presenti studenti BES.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

- Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal POF e alle griglie concordate dal Dipartimento di Lettere allegate alla presente. La valutazione ha comunque tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze, livello di acquisizione di abilità e competenze, livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza, processo di evoluzione e di maturazione, interesse, attenzione, partecipazione, impegno e comportamento.

Allegati (eventuali materiali realizzati o utilizzati):

- Griglie di valutazione.

Camposampiero, 9 maggio 2024

Firma del Docente Federico Giudica

Criteri per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate di storia

	1	**2,3 = molto grave**	**4 = gravemente insufficiente**	**5= insufficiente**	**6 = sufficiente**	**7 = discreto**	**8= buono**	**9 = ottimo**	**10 = eccellenza**
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall' impostazione delle lezioni

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Classe 5ª A Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni – articolazione Informatica

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti
• **Le radici del Novecento** ✓ La società di massa ✓ Il dibattito politico e sociale ✓ Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
• **Il Età giolittiana e Belle Époque** ✓ Le illusioni della *Belle Époque* ✓ I caratteri generali dell'età giolittiana ✓ Il doppio volto di Giolitti ✓ La questione meridionale ✓ La politica estera e la Guerra di Libia ✓ La cultura italiana
• **La Prima guerra mondiale** ✓ Le premesse del conflitto ✓ Gli eventi scatenanti ✓ L'Italia dalla neutralità all'intervento ✓ La Grande guerra ✓ L'intervento degli Stati Uniti ✓ L'inferno delle trincee ✓ La tecnologia al servizio della guerra ✓ Il genocidio degli Armeni ✓ I trattati di pace e la Società delle Nazioni
• **La Rivoluzione russa** ✓ L'impero russo nel XIX secolo ✓ Verso le rivoluzioni del 1917 ✓ La rivoluzione di febbraio ✓ La rivoluzione di ottobre ✓ La guerra civile ✓ Consolidamento del regime bolscevico ✓ L'URSS
• **Il primo dopoguerra** ✓ Gli effetti della guerra in Europa ✓ Il biennio rosso ✓ L'instabilità dei rapporti internazionali
• **La crisi del 1929** ✓ Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 ✓ Gli "anni ruggenti" ✓ Il Big crash ✓ Il giovedì nero

- ✓ La disoccupazione e la produzione degli Stati Uniti
- ✓ Le reazioni alla crisi
- ✓ Il New Deal

- **I totalitarismi del Novecento**
  - ✓ L'Italia tra le due guerre: il fascismo
    - La situazione dell'Italia postbellica
    - La marcia su Roma
    - La costituzione del regime fascista
    - Il delitto Matteotti
    - La politica estera
  - ✓ Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali
    - La Repubblica di Weimar
    - Il nazismo
    - L'alleanza fra nazismo e fascismo
    - Il Terzo Reich
    - La guerra civile spagnola
  - ✓ L'URSS di Stalin

- **La Seconda guerra mondiale**
  - ✓ Le fasi del conflitto
  - ✓ L'invasione della Polonia
  - ✓ Il *Blietzkrieg*
  - ✓ Il crollo della Francia
  - ✓ L'entrata in guerra dell'Italia
  - ✓ La repubblica di Vichy
  - ✓ La resistenza del Regno Unito
  - ✓ La battaglia d'Inghilterra
  - ✓ Le operazioni italiane nel Mediterraneo e nei Balcani
  - ✓ Gli obiettivi di Hitler: l'Europa dell'Est
  - ✓ L'operazione Barbarossa
  - ✓ La Carta atlantica
  - ✓ L'aggressività giapponese
  - ✓ I successi statunitensi
  - ✓ Il fallimento del *Blietzkrieg*
  - ✓ La battaglia di El Alamein
  - ✓ La disfatta italiana in Russia
  - ✓ Lo sbarco alleato in Sicilia
  - ✓ La caduta di Mussolini
  - ✓ L'armistizio di Cassibile
  - ✓ 8 settembre 1943: l'Italia nel caos
  - ✓ La Resistenza
  - ✓ La Repubblica di Salò
  - ✓ La persecuzione antisemita in Italia
  - ✓ Lo sbarco alleato in Normandia
  - ✓ La liberazione italiana
  - ✓ Il fronte del Pacifico
  - ✓ La bomba atomica
  - ✓ Il bilancio della guerra

- ✓ Le conferenze alleate
- ✓ Il processo di Norimberga
- ✓ La tecnologia bellica
- ✓ Il fenomeno: le foibe
- ✓ Il fenomeno: il genocidio ebraico

- **Il secondo dopoguerra e il nuovo equilibrio internazionale**
  - ✓ La guerra fredda
  - ✓ Il Piano Marshall
  - ✓ La Jugoslavia di Tito
  - ✓ La Cina dalla guerra civile alla Repubblica popolare
  - ✓ La guerra di Corea
  - ✓ La destalinizzazione
  - ✓ Kruscëv
  - ✓ Kennedy
  - ✓ Il muro di Berlino
  - ✓ Il movimento del Sessantotto
  - ✓ La dissoluzione dell'unione sovietica: la fine della guerra fredda

- **L'Italia repubblicana e il boom economico**
  - ✓ Il passaggio alla democrazia
  - ✓ La nascita della Repubblica
  - ✓ La Costituzione e le prime elezioni politiche
  - ✓ Gli anni del centrismo
  - ✓ Il «miracolo economico» e i cambiamenti della società

- **La fine del colonialismo europeo: cenni**
  - ✓ La decolonizzazione: le cause
  - ✓ L'indipendenza dell'India
  - ✓ L'indipendenza del Sud-Est asiatico e la Guerra del Vietnam

- **Gli anni di piombo: cenni**
  - ✓ Le stragi terroristiche
  - ✓ Il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5A ITT indirizzo INFORMATICA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

Prof. Milone Vincenzo – Prof. Carbone Giuseppe

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
La classe è formata da n°16 alunni, di cui 14 maschi e due femmine. La maggior parte degli studenti della classe, fatta eccezione per alcuni studenti, si è dimostrata poco interessata agli argomenti trattati, interagendo nel contesto delle lezioni di teoria e di laboratorio in modo svogliato. L'approccio all'implementazione laboratoriale è stato sufficiente per quanto riguarda sia la logica elaborativa sia la conoscenza dei linguaggi specifici. Solo alcuni elementi hanno avuto uno studio costante, mentre per la quasi totalità della classe l'impegno è limitato in prossimità delle verifiche. Si sono riscontrate le maggiori difficoltà laddove si richiede un approfondimento e una comprensione dal punto di vista teorico/pratico e di progettazione di quanto viene trattato in classe e in laboratorio. Queste difficoltà derivano da uno studio che si intensifica esclusivamente in prossimità delle verifiche. Complessivamente la classe raggiunge risultati in termini di conoscenze, capacità e abilità sufficienti, alcuni più che buoni.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Programmazione Concorrente	
U.D. 1 - Esecuzione in concorrenza di processi: competizione e cooperazione tra processi; mutua esclusione e sincronizzazione e relative soluzioni software. U.D. 2 - I semafori nella programmazione concorrente: caratteristiche e funzionalità dei semafori; sincronizzazione e mutua esclusione con i semafori; problemi caratteristici con i processi concorrenti, risolti attraverso l'uso di semafori U.D. 3 - Monitor e scambio di messaggi nella programmazione concorrente: caratteristiche e funzionalità dei monitor; sincronizzazione e mutua esclusione con i monitor U.D. 1, 3 – Laboratorio Programmazione concorrente in Java: utilizzo della classe Thread, dell'interfaccia Runnable e del metodo run; gestione del Thread in esecuzione in un determinato punto del programma; creazione, esecuzione e gestione di nuovi Thread all'interno di un programma; gestione della priorità di un Thread nell'assegnazione della CPU; accesso parallelo a risorse comuni e comunicazione tra Thread attraverso l'utilizzo dei monitor	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	• Concetti e problematiche fondamentali inerenti all'esecuzione concorrente di processi • Conoscere gli aspetti relativi alla gestione dei Thread in Java
Abilità	• Individuare gli strumenti e le strategie più efficaci per gestire i più comuni problemi di mutua esclusione e sincronizzazione tra processi • Realizzare applicazioni in Java che utilizzino diversi Thread paralleli

Competenze	• Sviluppare algoritmi per gestire i più comuni problemi di mutua esclusione e sincronizzazione • Creare e gestire le proprietà, l'esecuzione e la sincronizzazione di Thread in Java

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Sistemi distribuiti

U.D. 4 - Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati: definizione, classificazione, benefici e svantaggi dei sistemi distribuiti; evoluzione dei sistemi e dei modelli architetturali; il modello Client-Server; applicazioni di rete e modello ISO/OSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	• Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti • Comprendere il modello client-server e conoscerne le caratteristiche e l'evoluzione • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita e di applicazione di rete
Abilità	• Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete
Competenze	• Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Saper classificare le architetture distribuite • Individuare i benefici della distribuzione • Saper classificare le applicazioni di rete

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Socket

U.D. 5 - I Socket e la comunicazione di rete con i protocolli TCP e UDP: i Socket e i protocolli per la comunicazione di rete; le porte di comunicazione.

U.D. 5 – Laboratorio
Socket in Java: applicazioni di rete in Java con l'utilizzo di Socket e del protocollo di comunicazione TCP; utilizzo delle classi ServerSocket, Socket, DataInputStream, DataOutputStream; applicazioni di rete in Java con l'utilizzo di Socket e del protocollo di comunicazione UDP; utilizzo delle classi DatagramSocket, DatagramPacket, InetAddress, MulticastSocket

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	• Conoscere i protocolli di rete • Acquisire il modello di comunicazione in una network • Avere il concetto di Socket e conoscere le tipologie di Socket • Conoscere la comunicazione Multicast • Conoscere gli aspetti relativi alla gestione della comunicazione attraverso i Socket in Java
Abilità	• Realizzare un server e client TCP in Java • Realizzare un server e più client TCP in Java • Realizzare un server e client UDP in Java • Realizzare un'architettura Multicast UDP in Java

Competenze	• Progettare e realizzare applicazioni Client-Server in Java utilizzando le classi dei Socket • Effettuare la comunicazione col protocollo TCP e UDP in un'applicazione di rete

METODOLOGIE DIDATTICHE
• Lezione frontale e partecipata, con scopo introduttivo - descrittivo • Esercitazione di laboratorio • Studio del caso

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
• Nel primo periodo: 2 prove di teoria e 2 prove di laboratorio • Nel secondo periodo: 2 prove di teoria e 2 prove di laboratorio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 105 (alla data del 02/05/2024)

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- Per la parte di programmazione concorrente: Testo Adottato: Lorenzi, Cavalli, Colleoni - Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni 4 – Atlas;
- Per la restante parte di programma: Testo adottato: Camagni – Nikolassy - Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 NE - Hoepli

Attività di recupero

- Tempi: Durante l'anno in corso
- Metodologie: Recupero mediante esercizi assegnati individualmente

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati…)

Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato attuato lo stesso percorso della classe.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc):

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto riportata di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE / ORALI / PRATICHE

DIPARTIMENTO di INFORMATICA, SISTEMI E RETI e TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINA INFORMATICA

INDICATORI/ DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE **Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.**	**4**	**Nulle e/o non pertinenti.**	**1**
		Carenti e confuse.	**1,5**
		Parziali, a volte in modo scorretto.	**2**
		Superficiali e incerte.	**2,5**
		Sufficienti.	**3**
		Complete.	**3,5**
		Rigorose e approfondite.	**4**
ABILITÀ **Applicazione dei procedimenti risolutivi.** **Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e** **uso del linguaggio specifico.**	**3**	**Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.**	**0**
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	**0,5**
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	**1**
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	**1,5**
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	**2**
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	**2,5**
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	**3**
COMPETENZE **Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.**	**3**	**Assenti**	**0**
		Incoerenti e frammentarie.	**0,5**
		Incerte e disorganiche.	**1**
		Schematiche e coerenti.	**1,5**
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	**2**
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	**2,5**
		Articolate, rigorose e originali.	**3**
		Voto finale = somma punteggio	**/10**

Camposampiero, 02/05/2024

Firma dei Docenti Vincenzo Milone

Giuseppe Carbone

PROGRAMMA SVOLTO
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5ª A ITT indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Esecuzione in concorrenza di processi • Competizione e concorrenza tra processi: definizione, esempi; • Mutua esclusione e sincronizzazione: definizione, esempi; problema estratto conto, problema del conteggio dei posti liberi in una sala cinematografica con molte casse; • I semafori: definizione, primitive signal e wait, mutua esclusione con i semafori, sincronizzazione con i semafori; implementazione dei semafori; • Problemi caratteristici con i processi concorrenti: problema del produttore-consumatore, problema dei lettori e degli scittori; problema del barbiere che dorme; problema dei filosofi a tavola; • Risoluzione in pseudocodifica con i semafori di problemi: problema del produttore-consumatore, problema dei lettori e degli scrittori; problema del barbiere che dorme; problema dei filosofi a tavola; • Monitor e scambio di messaggi: definizione, variabili del monitor, procedure di monitor, variabili di condizione; **Progetti di laboratorio in linguaggio Java:** • Programmazione concorrente in Java; classe Thread, interfaccia Runnable, assegnazione della CPU al Thread con la più alta priorità, accesso parallelo a risorse comuni, comunicazione tra Thread tramite tecnica di polling, semafori e monitor; problema di mutua esclusione dello scrittore; problema di sincronizzazione della tratta ferroviaria a binario unico; modello produttore e consumatore con ricezione garantita, gestione di un conto corrente bancario; • Recupero e gestione del Thread in esecuzione in un determinato punto del programma; • Thread principale che genera un Thread figlio; • Thread principale che genera due Thread figli che svolgono operazioni diverse l'uno dall'altro; • Thread principale che genera tre Thread lettori con priorità diverse; • Gestione dell'accesso in concorrenza a risorse comuni tramite l'utilizzo della tecnica di polling, dei semafori e dei monitor; • Ulteriori progetti Java: produttore-consumatore con ricezione garantita; accesso in mutua esclusione a uno scrittore; accesso sincronizzato ad una tratta ferroviaria a binario unico; gestione di un conto corrente bancario.	Settembre Febbraio	82
Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati • I sistemi distribuiti: definizione, classificazione, benefici/svantaggi;	Febbraio Maggio	20

• Evoluzione dei sistemi e dei modelli architetturali, architettura a livelli; • Il modello client-server, distinzione, modelli e strati; • Applicazioni di rete, modello ISO/OSI. **I Socket e la comunicazione con i protocolli TCP** • I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete: le porte di comunicazione e i Socket; • Applicazioni di rete in Java con utilizzo di Socket: caratteristiche della comunicazione con protocollo TCP, classe ServerSocket, classe Socket, classe DataInputStream, classe DataOutputStream, caratteristiche della comunicazione con protocollo UDP, classe DatagramSocket, classe DatagramPacket, classe InetAddress, classe MulticastSocket; • Progetti di laboratorio in linguaggio Java: - realizzazione di un server TCP; - realizzazione di un client TCP; - realizzazione di un'architettura Client-Server Unicast TCP; - realizzazione di un'architettura Client-Server MultiClientTCP, composta da un server e più client; - realizzazione di un server UDP; - realizzazione di un client UDP; - realizzazione di un'architettura Client-Server Unicast o MultiClient UDP; - realizzazione di un'architettura Client-Server Multicast UDP, composta da un server e un gruppo di client.		
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (alla data del 02/05/2024)		**102**

CAMPOSAMPIERO (PD), lì 02 maggio 2024

I Docenti

Milone Vincenzo

_____

Carbone Giuseppe

_____

I rappresentanti di classe

_____

_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonprtini.edu.it

Classe 5 A ITT

Relazione finale del docente 2023-2024

Disciplina: Educazione Civica

Prof. Federico Giudica

Descrizione della classe
La classe 5A ITT è composta da 16 studenti, due studentesse e quattordici studenti. Nel complesso, gli alunni hanno sempre mostrato sufficiente interesse per le attività comprese nel curricolo di Educazione Civica e un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte didattiche, anche se talvolta sono state accolte con passività.

Curricolo di Educazione Civica (inserire il curricolo approvato dal CdC)

ATTIVITA'/PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE	VALUTAZIONE (SI' / NO)
Elezione degli organi di rappresentanza (Rappresentanti di classe e di Istituto)	Docenti in orario	4	No
Educazione alla legalità – progetto carcere: incontro presso il carcere di Padova	Italiano – Storia - IRC	5	No
Calcolo dell'Irpef tramite l'uso di integrali	Matematica	3	Sì
L'impatto delle guerre sul territorio e sull'ambiente	Storia	2	No
Progetto murales: biografie dei protagonisti del murales realizzato a scuola	Italiano - Storia	2	Sì
Digital footprint, digital reputation and social recruiting	Lingua inglese	2	Sì
Sicurezza informatica e pericoli di Internet	Sistemi e Reti	2	No
Rifiuti elettronici RAEE e AEE: criteri di classificazione, corretto conferimento, logiche di recupero e riutilizzo. Normativa DL 152/2006 e smi + Normativa Europea	GPOI	5	Sì
Giornata della Memoria - spettacolo *THE HABER_IMMERWAHR FILE*	Docenti in orario	2	No
Evoluzione delle epidemie nella storia	Storia	3	Sì
Sport e politica: i mondiali di calcio in Qatar	Scienze motorie	2	No
"Dalla Cina per i nostri giovani": incontro con imprenditori italiani in Cina e mercato del lavoro	Docenti in orario	3	No
TOTALE ORE:		35	

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Le diverse attività comprese nel curricolo di Educazione civica sono state proposte mediante momenti di partecipazione alla vita scolastica, incontri con esperti e associazioni di volontari, lezioni frontali, approfondimento individuale di testi, fruizione in classe e individualmente di materiali visivi reperiti sul Web, lezioni dialogate.

Materiali didattici utilizzati (attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, ecc.):

Gli incontri con gli esperti si sono svolti sia in presenza sia in videoconferenza. I materiali audiovisivi e i testi discussi sono stati condivisi con gli studenti mediante link a pagine web in Classroom.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state somministrate prove scritte strutturate e prove scritte con domande aperte oltre a interrogazioni orali e lavori di approfondimento a coppie o gruppi.

Valutazione e risultati di apprendimento
Si riporta la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti per le attività del quinto anno.

CLASSI QUINTE

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare rispetto ed empatia, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche evitando le dipendenze	Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, con i pari e con gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Adottare uno stile di vita sano e corretto Essere in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	10-9
		INTERMEDIO: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	8-7
		BASE: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	6
		NON RAGGIUNTO: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	5-4
Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento Conoscere le basi e la logica del diritto civile e/o economico	Essere consapevoli, mediante esperienza personale e approfondimento di contenuti, della necessità delle regole, alla base della convivenza civile, pacifica e solidale Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela e il rispetto delle persone Essere in grado di comprendere il valore della vita democratica e scolastica	AVANZATO: Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette e argomenta sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	10-9
		INTERMEDIO: Riconosce, rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Partecipa al confronto sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	8-7
		BASE: Conosce le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette in modo guidato sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	6
		NON RAGGIUNTO: Non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a riflettere.	5-4
Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana Rispettare e valorizzare i beni del patrimonio artistico	Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Essere consapevoli dell'importanza di preservare le risorse e di riciclare i rifiuti, all'interno di un modello di economia circolare Saper approfondire temi scientifici dai risvolti etici mantenendo un approccio privo di pregiudizi Saper valorizzare i beni che costituiscono il patrimonio artistico	AVANZATO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. È in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Valorizza i beni del patrimonio artistico.	10-9
		INTERMEDIO: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	8-7
		BASE: Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Se guidato riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	6
		NON RAGGIUNTO: Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Dimostra incertezze nel riconoscere il valore dei beni del patrimonio artistico.	5-4
Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto Saper interagire in modo consapevole e rispettoso, tanto in presenza quanto nei social	Conoscere e saper utilizzare in modo corretto ed efficace il web Conoscere ed essere in grado di scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca Saper rispettare la netiquette e conoscere i rischi del web	AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca. Sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	10-9
		INTERMEDIO: Ricorre alle risorse del web attivando alcune attenzioni sulla attendibilità dei siti e sulla sicurezza dei dati.	8-7
		BASE: Ricorre alle risorse del web senza avere sempre chiari i rischi e i limiti di attendibilità. Se guidato, sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	6
		NON RAGGIUNTO: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web, per sé e per gli altri.	5-4

PARTE TERZA

Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Simulazione della prima prova d'esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'C*ome nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile,* in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare'* della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo'* viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione
Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità,* in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Simulazione della prima prova d'esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spiccicare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio,

nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA A2

Camillo Sbarbaro, **Talora nell'arsura della vita**, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

Talora nell'arsura della via
un canto di cicale mi sorprende.
E subito ecco m'empie la visione
di campagne prostrate nella luce…
E stupisco che ancora al mondo sian
gli alberi e l'acque,
tutte le cose buone della terra
che bastavano un giorno a smemorarmi…

Con questo stupor sciocco l'ubriaco
riceve in viso l'aria della notte.

Ma poi che sento l'anima aderire
ad ogni pietra della città sorda
com'albero con tutte le radici,
sorrido a me indicibilmente e come
per uno sforzo d'ali i gomiti alzo…

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888-Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come l'*arsura della via* (v. 1), il *canto di cicale* (v. 2), la *città sorda* (v. 12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv. 9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della*

notte nell'esperienza del poeta?

6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v. 13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v. 15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppali in una risposta unitaria:
   - quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v. 1)
   - quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v. 3 e al v. 5?
   - quale significato assume il *Ma* del v. 11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
   - quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v. 4, v. 8, v. 15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. […]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni […] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. […]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. […] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi

argomentativi.

2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.
[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).
[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.
[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze

scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del

paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Data 26/03/2024

SIMULAZIONE DI ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

La società *Alpha Engineering* (nel seguito AE) dispone di personale tecnico qualificato per la manutenzione e taratura periodica di impianti per la distribuzione del gas dislocati sul tutto il territorio nazionale.
I clienti di AE sono aziende di servizio locali, ciascuna delle quali gestisce centinaia o migliaia di impianti di distribuzione localizzati sia in ambito urbano che rurale. Ogni azienda di servizio identifica gli impianti di distribuzione del gas con un codice univoco e per ogni impianto sono noti la denominazione, l'indirizzo e le coordinate geografiche, oltre che il dispositivo elettronico di controllo, che può eventualmente essere sostituito nel tempo, la cui tipologia è vincolata a un elenco aggiornabile di controllori classificati per marca e modello.
Ogni impianto è inoltre dotato di uno o più trasduttori di misura caratterizzati dai valori minimi e massimo misurabili, dal tipo di grandezza fisica misurata (temperatura o pressione) e dal valore di riferimento della grandezza per una corretta taratura.
Il personale tecnico di AE interviene sugli impianti su segnalazione dei clienti in caso di guasto, oppure in modo pianificato per gli interventi di manutenzione periodica, di sostituzione del dispositivo elettronico di controllo o di taratura dei trasduttori.
AE è organizzata con una sede centrale e più sedi territoriali, ciascuna delle quali fa da riferimento per una regione o per un gruppo di regioni (in modo da distribuire in maniera abbastanza uniforme la gestione degli interventi sugli impianti). Ogni tecnico di AE fa riferimento ad una sede territoriale ma può essere chiamato ad intervenire su qualunque impianto (ad esempio uno di una regione limitrofa che si trova a breve distanza).
Il personale amministrativo della sede centrale di AE pianifica gli interventi del personale tecnico determinando per ciascuno per ogni giorno l'impianto, la data e la tipologia (guasto, manutenzione, taratura di uno o più trasduttori) dell'intervento da eseguire. Le sedi territoriali sono costituite da piccoli uffici dove lavora un numero molto limitato di addetti amministrativi (al limite anche uno solo) con il solo scopo di fare da punto di riferimento a livello locale per clienti e personale tecnico (es: raccolta/rilascio di documenti, materiali da/per gli interventi, buste paga etc.).
AE intende realizzare un sistema informatico di supporto agli interventi del personale tecnico sugli impianti da realizzarsi in modo che il personale impieghi un tablet dotato di una APP, o un computer portatile con un browser, mediante il quale accede ad un sito web, su cui è in grado di visualizzare gli interventi che deve eseguire e la localizzazione su mappa degli impianti su cui deve intervenire; la APP, o l'interfaccia web, deve permettere al personale di registrare i seguenti dati relativi all'esecuzione di un intervento (per gli interventi di taratura i dati devono essere riferiti allo specifico trasduttore):

- data/ora di inizio e di fine dell'intervento;
- esito dell'intervento espresso mediante una nota di testo.

È richiesto che il personale amministrativo possa effettuare la pianificazione degli interventi previa autenticazione mediante credenziali.
Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a realizzare il sistema richiesto nel suo complesso, dettagliando:
a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei collegamenti, dei dispositivi e dei protocolli, che permette di trasferire le informazioni dalla sede centrale di AE ai tablet del personale tecnico e viceversa;
b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software dei tablet in dotazione al personale tecnico e di tutte le dotazioni hardware e software presso le sedi di AE;
c) il progetto della rete, incluso l'eventuale piano di indirizzamento, i servizi/protocolli presenti, spiegando la presenza e il ruolo di eventuali server per la raccolta dati e per l'offerta dei servizi informativi; si sviluppino e si discutano eventuali alternative.

2. il progetto della base di dati per la gestione delle informazioni relative agli impianti e agli interventi pianificati ed eseguiti: in particolare si richiede il modello concettuale, il corrispondente modello logico e la definizione in linguaggio SQL di un segmento significativo del progetto realizzato.

3. il progetto e la codifica, con idonei linguaggi lato client (HTML, CSS, javascript), e, lato server (PHP), di una (o più) funzionalità, a scelta, tra quelle illustrate nella realtà di riferimento.

SECONDA PARTE
<u>Il candidato risponda obbligatoriamente al primo quesito</u> (scegliendo se rispondere al punto a o b), poi svolga un quesito a scelta tra gli altri tre a disposizione.

I. Si risponda a **UNO SOLO** dei due quesiti:

a. Descrivere le principali fasi di realizzazione di un progetto: concezione, definizione, realizzazione e chiusura.
b. Descrivere come viene articolato lo sviluppo di un business plan.

II. Descrivere il concetto di *vincolo di integrità* in un database relazionale, descrivendone poi i differenti tipi. In seguito, relativamente al database progettato nella prima parte, si individui, e si descriva, un esempio concreto di *integrità referenziale*, discutendo il problema che sorgerebbe, qualora questa non fosse presente.

III. Illustrare e discutere la tecnica del subnetting IPv4. Confrontare con la soluzione adottata, per lo stesso scopo, dal protocollo IPv6. Infine, data la rete 150.10.0.0/16, calcolare la subnet-mask necessaria per ottenere almeno 60 subnet, tutte della stessa dimensione e con il massimo numero possibile di host. Calcolare il numero di host disponibili per ogni sottorete.

IV. Con riferimento alla gestione di dati condivisi, si spieghi quali sono i costrutti software per la gestione delle aree di memoria condivisa spiegandone le differenze. Il candidato faccia riferimento a linguaggi di programmazione utilizzati per l'implementazione di thread per argomentare quanto proposto.

Data 08/05/2024

SIMULAZIONE DI
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti tra quelli proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.
Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:

a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;

b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.

2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.

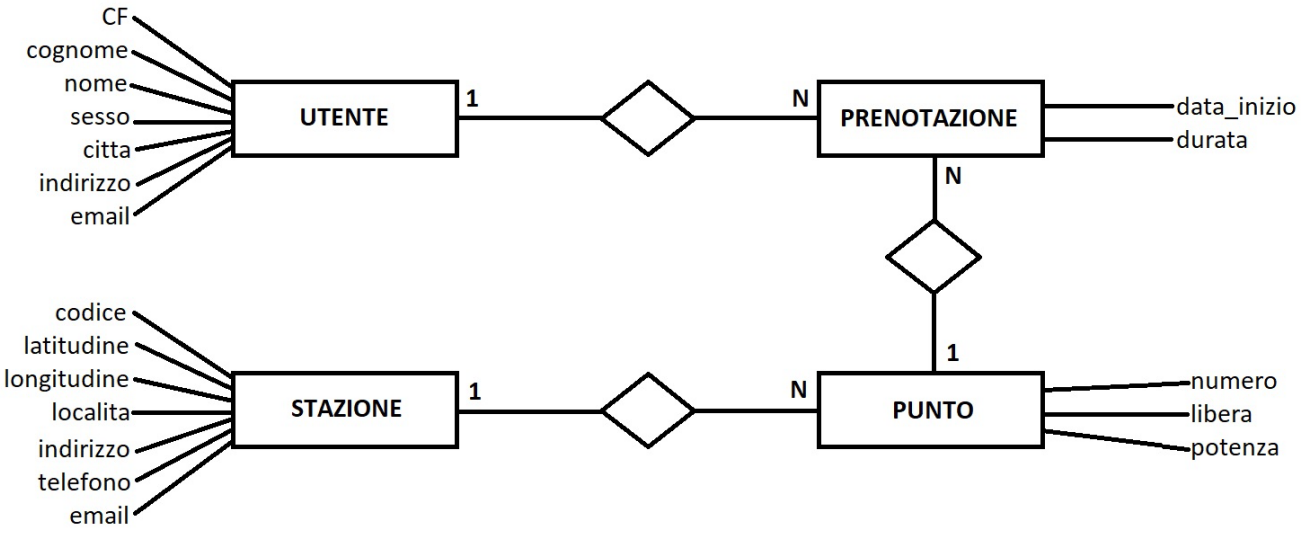
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda obbligatoriamente al primo quesito, poi svolga un quesito a scelta tra gli altri tre a disposizione.

I. **[obbligatorio]** Con riferimento allo schema concettuale e logico illustrato in figura, relativo ad una porzione del database del progetto *smart-road*, funzionale alla gestione della prenotazione dei punti di ricarica da parte degli utenti, si creino le seguenti query SQL:

MODELLO CONCETTUALE



MODELLO LOGICO

UTENTI (**CF**, cognome, nome, sesso, citta, indirizzo, email)

STAZIONI (**codice**, latitudine, longitudine, localita, indirizzo, telefono, email)

PUNTI (**stazione_codice, numero**, libera, potenza)

dove *stazione_codice* è FK su STAZIONI con il campo *codice*

PRENOTAZIONI (**utente_CF, stazione_codice, punto_numero, data_inizio**, durata)

dove *utente_CF* è FK su UTENTI con il campo *CF*

dove *stazione_codice*, *punti* è FK su PUNTI con i campi *stazione_codice*, *numero*

a. Selezionare nome, cognome e codice fiscale di tutti gli utenti di sesso femminile (F) ordinati per cognome e nome.

b. Relativamente agli utenti che prenotano una ricarica presso una stazione, selezionare nome e cognome, data di inizio ricarica e località della stazione di ricarica.

c. Relativamente alle ricariche prenotate: produrre un elenco nel quale, per ogni stazione, in ordine decrescente, compare il totale dei minuti di ricarica prenotati, il codice della stazione e la località nella quale essa è situata.

d. Relativamente agli utenti che prenotano una ricarica: visualizzare nome, cognome e durata relativi all'utente che ha prenotato la ricarica di maggior durata.

e. Relativamente alle ricariche prenotate: visualizzare il codice della stazione con il totale delle durate, di ricarica, più alto.

II. Il protocollo client/server HTTP per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione in sistemi distribuiti. Descrivere le caratteristiche fondamentali del protocollo evidenziandone le differenze nel tempo. IL candidato illustri come avviene lo scambio di messaggi in modalità multiclient con connessione TCP facendo anche riferimento ai linguaggi di programmazione utilizzati.

III. Con riferimento al progetto sperimentale smart-road presentato nella prima parte realizzare una possibile WBS dell'intervento suddividendo in varie fasi la realizzazione dello stesso, ordinandole in ordine temporale con eventuali dipendenze. Proporre un numero di risorse da allocare sul progetto, suggerendo una suddivisione dei ruoli in funzione ai profili scelti.

IV. La sicurezza di una rete e dei sistemi che la compongono è al giorno d'oggi sempre più importante. Spiegare cosa si intende per sicurezza di un sistema e quali sono le proprietà che vanno garantite e preservate. Il candidato descriva i tipi di minacce e di attacchi ad un sistema o a una rete che conosce.

Camposampiero, 9 maggio 2024

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

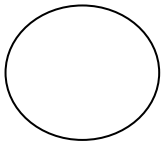
_____ _____

_____ _____

_____ _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Chiara Tonello

_____



Timbro